



ROMA

**Rinvenuto
un cadavere
nel Tevere
Intervengono
i Sommozzatori**



L'intervento di recupero è iniziato attorno alle 10 di ieri mattina quando i Vigili del Fuoco sono stati inviati sul fiume Tevere all'altezza di Ponte Sisto. Ad intervenire la squadra fluviale, coadiuvati da un'altra squadra a terra e con l'ausilio del Nucleo Sommozzatori dei Vigili del Fuoco, Saf e Polizia fluviale. Il corpo di una persona ormai deceduta era immerso nel fiume e a ridosso della banchina. Sul posto sono intervenuti anche la Polizia di Roma Capitale i Carabinieri e personale del 118.

Il testo finale del Governo rimanda la definizione degli indennizzi ai decreti attuativi

Intesa sulle Concessioni balneari

“Accordo ridicolo e vergognoso”

Per la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni: “Rischio più che concreto che si venga osteggiati dalla Commissione europea e non si veda mai la luce”

Trovata a fatica l'intesa di maggioranza sulle concessioni balneari. Come spiegato da vari partecipanti alla riunione con il governo, il testo finale rimanda ai decreti attuativi la definizione degli indennizzi, senza riferimenti all'avviamento dell'attività, al valore dei beni, a perizie e scritture contabili. Ora l'emendamento passerà alla commissione Bilancio del Senato per il parere poi l'approvazione della commissione Industria che completerà l'esame del ddl concorrenza. Tuona l'opposizione, con la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni: “Quello raggiunto dalla mag-

gioranza sulle concessioni balneari è un accordo ridicolo e vergognoso. Rimandare la questione degli indennizzi addirittura al Governo, con il rischio più che concreto che questi vengano fortemente osteggiati dalla Commissione europea e non vedano mai la luce, vuol dire lasciare totalmente senza tutele i concessionari attuali, che si vedranno in buona parte espropriate le loro aziende a favore delle multinazionali straniere”, ha detto Giorgia Meloni, che ha aggiunto: “Ora lo Stato espropria i privati a vantaggio di altri privati, più grandi e più forti”.



Ladispoli

**“Sicurezza stradale
e sanità, basta passarelle
e promesse elettorali
dei politici romani”**

“Dopo l'ennesimo incidente sull'Aurelia, sempre più insicura per automobilisti e ciclisti, emergono i soliti problemi seri e di sviluppo del territorio sulla sanità e la sicurezza stradale.” E' quanto ha detto Giovanni Ardita, attuale consigliere comunale di Ladispoli Fratelli d'Italia che si scaglia contro la Regione Lazio ed Il Governo. “Siamo stanchi delle solite passerelle e promesse elettorali ad 1 mese dalle elezioni, gli on. Francesco Aracri ed il sen. Learco Saporito si occupavano dei problemi del territorio sulla sicurezza stradale realizzando il primo un cavalcavia storico al km.37,000 Aurelia, il sen. Learco Saporito sempre in trincea a difesa della categoria dei balneari per l'aumento dei canoni demaniali, portati all'ordine del giorno del senato, e per la direttiva Bolkestein che metteva a rischio bando europeo strutture ricettive turistiche che con le loro famiglie lavorano da più di 30 anni”.

servizio a pagina 15

Rubata la Madonna di Maccarese

La statua è stata portata via dalla cappella del Centro Tre Denari



È stata rubata la statua della Madonna nella cappella rurale dedicata alla Beata Vergine Maria in zona Centro Tre Denari a Maccarese, nella parrocchia di San Giorgio. Poco distante dalla chiesa di Palidoro dove la settimana scorsa era stata sottratta un'altra immagine della Madonna. La scoperta è stata fatta ieri mattina. Un gesto che ferisce la comunità di Fiumicino e tutta la diocesi di Porto-Santa Rufina nell'affetto e nella devozione verso Maria, portatrice di pace ed amore. Come per l'altra anche questa statua non era di particolare pregio artistico ma di

immenso valore affettivo per le donne e gli uomini che qui hanno iniziato a costruire il loro futuro negli anni '50, quando arrivando da tante parti d'Italia recuperavano la terra al lavoro agricolo. Eressero questa cappella che si trova in via dei Monti dell'Ara «a custodia delle famiglie», come ricorda la targa datata anno 1958. In riparazione dell'offesa alla Madre di Dio e in preghiera per la conversione dei cuori degli autori del misfatto, il vescovo Gianrico Ruzza celebrerà una Messa nel Santuario di Santa Maria della visitazione a Santa Marinella alle 10 del 31 maggio.

Pnrr, arrivano 2 milioni di euro per il Lungomare

Dalla Città Metropolitana il finanziamento che svincolerà il mutuo acceso dall'Amministrazione Comunale di Cerveteri

“Il Comune di Cerveteri si è aggiudicato 2 milioni di Euro di fondi del PNRR dalla Città Metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione del secondo lotto di lavori sul Lungomare dei Navigatori Etruschi. Questo finanziamento si andrà ad aggiungere al finanziamento di oltre 700mila Euro ottenuto dalla Regione Lazio e allo stesso tempo permetterà all'Amministrazione comunale di svincolare e devolvere in altre



opere pubbliche il mutuo acceso per la realizzazione dei lavori”. A dichiararlo è Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri e Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale. “Con l'aggiudicazione di questo contributo supera i 6 milioni di Euro la quantità di opere che il Comune di Cerveteri è riuscito a farsi finanziare per il Lungomare dei Navigatori Etruschi di Campo di Mare - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - prima

del nostro insediamento sembrava impossibile tutto questo, ma con costanza ed un immenso lavoro, superando anche i biechi e becchi tentativi di ostruzionismo da parte di alcuni esponenti dell'opposizione, siamo riusciti prima ad affrontare e risolvere la questione Ostilia, acquisendo il Lungomare e le aree limitrofe a patrimonio comunale e poi ad ottenere importantissimi finanziamenti pubblici che ci hanno con-

sentito prima di realizzare il primo lotto di lavori del Lungomare e ora di proseguire con il secondo lotto e con la realizzazione del ponte sul fiume Zambra e della pista ciclopeditone che condurrà fino agli scoglietti, anche quest'ultime finanziate dalla Regione Lazio per oltre 1 milione di Euro e da un contributo comunale”.

servizio a pagina 14

Guerra - Accordo informale tra i Paesi membri della Nato

Niente caccia e carri armati per l'Ucraina, si temono rappresaglie

I Paesi membri della Nato avrebbero concordato in modo informale di non fornire alcuni tipi di armi all'Ucraina, come i carri armati e i caccia, nel timore che Mosca possa vedere questi aiuti militari come una dichiarazione di guerra e adottare misure di rappresaglia: lo riporta l'agenzia di stampa tedesca Dpa citando fonti dell'Alleanza, secondo quanto riferisce il quotidiano Die Zeit.



Voci dal fronte: "Impossibile tornare a Severodonetsk"

"Siamo riusciti a venir via da Severodonetsk prima che crollasse il ponte; nel fine-settimana proveremo a tornare, ma probabilmente solo a Lysychansk, senza poterci più spingere oltre: la situazione è tragica". A parlare è una fonte dell'agenzia Dire nella regione del Donbass, teatro di combattimenti tra forze ucraine e russe. Il resoconto riguarda una missione a Severodonetsk, città del Distretto di Lugansk assediata

ormai da giorni dai militari di Mosca. "Ci sono stati bombardamenti intensi sia nel centro abitato che nelle aree circostanti" riferisce la fonte. "Ormai anche viaggiare in automobile lungo le strade principali è pericoloso". Tra i bersagli colpiti dai bombardamenti russi il ponte che collega Severodonetsk a Lysychansk, una cittadina circa tre chilometri più a ovest, dall'altra parte del fiume Severskij Donets. "Le bombe stanno cadendo anche su altre città, come ad

esempio Slovjansk, nel distretto di Donetsk" riferiscono ancora alla Dire. "Militari e volontari ucraini che abbiamo incontrato sottolineano che questa situazione andrà avanti almeno per tutta questa settimana e anche per la prossima; se sarà possibile tornerò a Lysychansk per potere medicare nell'ospedale, dove i feriti sono molti". Secondo Kiev, le forze ucraine hanno respinto nove offensive russe nelle ultime 24 ore. I militari di Mosca sarebbero stati fermati sia a

Bakhmut che nel villaggio di Pasika. Una nuova offensiva, con l'uso di artiglieria e con supporto aereo, avrebbe come bersaglio la città di Lyman, nel distretto di Donetsk. Sempre di oggi la notizia di un'ordinanza emessa a Mosca dal presidente Vladimir Putin: l'impegno è semplificare le procedure per il riconoscimento della cittadinanza russa ai residenti delle regioni di Zaporizhzhia e Kherson, nel sud dell'Ucraina.

Fonte Agenzia Dire

La Russia annuncia: Il porto di Mariupol riaperto ai traffici



La Russia ha dichiarato mercoledì che il porto di Mariupol, nell'Ucraina meridionale, ha ripreso le sue attività dopo essere stato sminato, un mese dopo l'annuncio della cattura di questa città strategica da parte di Mosca. Situato sul Mar d'Azov, che si affaccia sul Mar Nero, il porto di Mariupol era prima dell'offensiva del Cremlino del 24 febbraio il secondo porto civile più importante dell'Ucraina dopo quello di Odessa. In particolare, ha consentito di esportare in massa la gigantesca produzione ucraina di cereali, ora bloccata nel Paese a causa del conflitto, che fa temere una crisi alimentare mondiale. "Le operazioni di sminamento e smilitarizzazione del porto (di Mariupol), che ha iniziato ad operare regolarmente, sono state completate", ha detto mercoledì il portavoce del ministero della Difesa russo Igor Konashenkov. L'esercito russo ha dichiarato di aver sgomberato 1,5 milioni di metri quadrati dell'area marittima del porto, oltre a 18 banchine e 32 navi, specificando che erano state raccolte "più di 12.000 armi e pericolosi oggetti esplosivi". Per il momento Mosca non ha detto che la riapertura del porto di Mariupol consentirà di esportare in particolare cereali, tema al centro di

forti preoccupazioni internazionali. Il nuovo leader filorusso di Mariupol, Konstantin Ivachchenko, ha detto che una prima nave lascerà il porto "nei prossimi giorni" con a bordo circa 3mila tonnellate di prodotti metallurgici. Direzione Rostov-on-the-Don, una grande città russa vicina. Citato dall'agenzia russa TASS, ha affermato che 400 persone stavano già lavorando nel porto di Mariupol e che "quasi tutte le macerie erano state sgombrare".

La Commissione Europea avrebbe intenzione di modificare i trattati

"Violare le sanzioni può diventare reato"

La Commissione europea ha proposto a Bruxelles una modifica del Trattato sul funzionamento dell'Unione che aggiungerà un nuovo reato alla lista dei crimini gravi con dimensione transfrontaliera (art. 83), per i quali è possibile stabilire definizioni e regole minime comuni e sanzioni penali simili in tutti gli Stati membri: la violazione delle misure restrittive decise dall'Ue, come le sanzioni contro la Russia per l'invasione dell'Ucraina. La Commissione ha proposto inoltre nuove norme per rafforzare le misure di recupero e confisca dei beni, che contribuiranno all'attuazione delle sanzioni Ue. L'obiettivo è garantire che i beni di persone ed enti che violano le misure restrittive possano essere in futuro effettivamente confiscati. La violazione delle sanzioni, spiega l'Esecutivo comunitario in una nota, soddisfa i criteri dell'elenco degli euro-crimini, in quanto ha un carattere transfrontaliero e



richiede una risposta uniforme a livello dell'Ue; inoltre, è già un reato nella maggioranza degli Stati membri, ed è anche particolarmente grave, poiché può perpetuare minacce alla pace e alla sicurezza internazionali.

in Breve

Economia italiana in ginocchio per effetto della guerra in Ucraina

Il governo ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita dell'Italia a seguito di guerra in Ucraina e sanzioni contro la Russia, "a circa il 3% quest'anno, su cui bisogna tenere presente il 2,2% di crescita è dall'effetto trascinamento dallo scorso anno. Vediamo gravi rischi nel contesto attuale che derivano dagli sviluppi in Ucraina e dagli sviluppi del mercato dell'energia". Lo ha affermato il ministro dell'Economia, Daniele Franco, durante un panel al World Economic Forum, a Davos. "Nel nostro programma di stabilità abbiamo fatto delle stime sul possibile impatto da una interruzione delle forniture gas" dalla Russia "che per il nostro Paese, e diversi altri nell'Ue nel breve termine sarebbe molto drammatico", ha avvertito. "D'altra parte vediamo una economia resiliente. Le esportazioni stanno salendo, del 5% nell'ultimo trimestre, l'occupazione sta salendo, i servizi e il turismo fanno bene. Se non ci sono grandi shock ci attendiamo che l'economia continui a crescere". Ovviamente, ha concluso, se il quadro dovesse peggiorare anche le prospettive per l'Italia peggiorerebbero.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Il Presidente del Consiglio è intervenuto al convegno della Direzione investigativa antimafia (Dia) sul ruolo fondamentale della finanza nella lotta alle mafie

Draghi: “Per sconfiggere la mafia vanno estirpate le connivenze nelle istituzioni”

Per sconfiggere la mafia serve anche “la buona amministrazione e la determinazione a estirpare le connivenze che ancora ci sono all’interno delle istituzioni. Occorre il massimo impegno, la massima trasparenza e decisione da parte di tutti noi”. Così il premier Mario Draghi intervenendo a Milano al convegno della Direzione investigativa antimafia (Dia) sul ruolo della finanza nella lotta alla mafia. “Oggi celebriamo la professionalità, le intuizioni, l’eroismo dei magistrati come Falcone e Borsellino, e degli agenti che hanno lavorato con loro. Nel lungo termine – sottolinea il presidente del Consiglio – la lotta alla mafia non si può reggere solo sul coraggio dei singoli”. La mafia, osserva Draghi, “si sconfigge con la cultura della legalità: in famiglia, nelle scuole, sul lavoro, nelle istituzioni. Con lo sviluppo economico, che porti sicurezza, lavoro, fiducia. Con l’impegno dei giovani, degli imprenditori, della società civile”. Il premier nota che “rispetto a trent’anni fa, la mafia ha assunto forme nuove, ma altrettanto temibili. Non viviamo più l’incubo dello stragismo, del terrorismo di stampo mafioso. Le mafie si insinuano nei consigli d’amministrazione, nelle aziende che

conducono traffici illeciti, al Nord e nel Mezzogiorno”. L’antidoto, per Draghi, è uno: “Per sconfiggere le mafie, lo Stato deve essere più presente laddove le mafie provano a sostituirsi alle istituzioni. Per questo dobbiamo migliorare i servizi, le reti di assistenza sociale. E dobbiamo favorire l’occupazione, soprattutto tra i più giovani, creare opportunità, rafforzare i legami sociali – a partire dai contesti più marginali e svantaggiati”. “Sono obiettivi al centro dell’azione del Governo, in cima alle nostre priorità – assicura Draghi dal convegno della Dia -. Un esempio simbolico è la confisca e riconversione dei beni sottratti alla mafia. Il Pnrr prevede un programma di interventi da 300 milioni di euro. Restituiremo questi beni alla comunità per ospitare nuova edilizia residenziale pubblica, centri culturali per i giovani, asili nido e centri antiviolenza per donne e bambini. Istituiamo un Osservatorio Permanente sui beni sequestrati e confiscati, per garantire un’informazione affidabile e aggiornata”, aggiunge il premier. Draghi prosegue nel suo intervento: “Le cosche come quelle della ‘ndrangheta si sono diffuse nel Nord Italia – in Lombardia, in



Piemonte, in Liguria, in Veneto, in Valle d’Aosta, in Trentino Alto Adige. Qui si è radicata la ‘mafia imprenditrice’, come ha denunciato il Questore di Milano Petronzi. Si impossessa di aziende in difficoltà, si espande in nuovi settori, ricicla denaro sporco, rende inefficaci i servizi, danneggia l’ambiente”. Per questo, dichiara il premier, “il contrasto alla criminalità organizzata non è solo neces-

sario per la nostra sicurezza. È fondamentale per costruire una società più giusta”. “L’Italia può e deve avere un ruolo guida a livello europeo nella lotta alla criminalità organizzata”. Ne è convinto il premier, che dal convegno della Dia sul ruolo della finanza nella lotta alla mafia afferma: “Siamo all’avanguardia nella legislazione antimafia e nella protezione dei testimoni e dei loro fami-

liari, uno strumento fondamentale per la giustizia sin dai tempi del maxi-processo”, prosegue. “L’esperienza accumulata in tre decenni di lotta alle mafie ci ha dotato di strumenti sofisticati, dalle applicazioni più varie. Le norme antimafia italiane possono essere un utile punto di riferimento nella discussione attualmente in corso a livello europeo sulla confisca dei beni degli oligarchi russi”. “La lotta all’illegalità impone anche una miglior tutela della spesa pubblica – precisa Draghi – Dobbiamo fermare e punire chi cerca di drenare fondi pubblici a vantaggio di società mafiose. Le indagini giudiziarie e l’attività investigativa sono una parte essenziale di questo sforzo”. “Per proteggere i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, semplifichiamo le procedure, miglioriamo il sistema di contrasto alle infiltrazioni, rafforziamo i controlli – spiega il premier – Ampliamo gli strumenti a disposizione dei prefetti, come la prevenzione collaborativa, senza creare nuovi ostacoli per le imprese. Lo facciamo per difendere la straordinaria opportunità che il Pnrr ci offre, la nostra credibilità verso i cittadini e i partner europei”.

E’ morto ieri mattina alle 7 nella sua abitazione di Nusco, in provincia di Avellino, città di cui era Sindaco

Addio all’ex Premier Ciriaco De Mita

L’ex presidente del Consiglio e segretario della Dc, Ciriaco De Mita, è morto ieri mattina alle 7 nella sua abitazione di Nusco, in provincia di Avellino, città di cui era sindaco. Lo ha reso noto il vice sindaco, Walter Vigilante. De Mita era stato operato dopo una caduta. Nato a Nusco, suo padre era un sarto. Dopo il liceo Ciriaco De Mita si trasferì a Milano, dove studiò alla Cattolica. Nel 1963 l’elezione alla Camera, dove rimase per trent’anni. Nel 1969 divenne vicesegretario della Dc, quattro anni dopo per la prima volta ministro: all’Industria. Rimasto leader del partito fino al 1989, è stato presidente del Consiglio. Tra i suoi “allievi”: Sergio Mattarella, Mino Martinazzoli, Pierluigi Castagnetti, Giovanni Gorla. Celebri i “duelli” con Bettino Craxi, leader del Partito socialista, a palazzo Chigi dal 1983 al 1987. Di lui Marco Follini ha scritto: “De Mita fu il più concreto e insieme il più astratto tra gli ultimi leader democristiani. Parlava a braccio, a volte senza un riga di appunti, volando alto e seguendo il filo di ragionamenti che potevano apparire fin troppi concettosi e immaginifici. E poi planava sulla realtà prosaica della quotidianità di quel sottosuolo locale e amicale da cui ogni leader politica trae la sua forza”. Poi l’altro democristiano ed oggi leader del Pd, Enrico Letta: “Un appassionato di politica. Un grande leader che non si è mai tirato indietro nel compiere scelte difficili. E che ha investito come pochi altri sull’apertura della politica ai giovani in un tempo in cui avveniva esattamente l’opposto. Tanti, intensi ricordi”.



Una vita in politica con la sua Dc tra scontri epocali e sguardo lungo

Addio a uno dei simboli della politica anni ‘80. Ciriaco De Mita, morto a 94 anni nella sua terra irpina, è stato uno dei grandi leader della Democrazia cristiana e mai ha rinunciato alla politica, tanto da essere ancora sindaco della sua Nusco, paesino in provincia di Avellino diventato famoso in tutta Italia proprio grazie a lui. De Mita raggiunse l’apice nel 1989 quando era contemporaneamente segretario della Democrazia cristiana e presidente del Consiglio. Durò un anno a Palazzo Chigi, nel maggio dell’89 lo fece cadere il suo alleato-rivale, il socialista Bettino Craxi. Il suo curriculum è infinito: vanta trent’anni consecutivi in Parlamento, ed è stato anche presidente e vicesegretario della Dc, ministro per il Sud, per il Commercio estero, dell’Industria, sottosegretario all’Interno. E pure eurodeputato, fino a quando, nel 2008, l’allora segretario del Pd, Walter Veltroni gli preferì come capolista in Campania la sua ‘figlioccia’ Pina Picierno, che su De Mita aveva fatto la tesi di laurea. Lui, uomo molto perma-

loso, ferito nell’orgoglio per essere stato messo da parte, se ne andò dal Partito democratico sbattendo la porta. La corrente demitiana era quella della sinistra della Dc: suoi fedelissimi Gerardo Bianco e Nicola Mancino, ovviamente irpini. Roberto Ruffilli, suo stretto consigliere, fu ucciso dalle Brigate rosse. Tra i consiglieri economici invece c’era Romano Prodi, nominato poi dallo stesso leader Dc ai vertici dell’Iri. Un legame stretto con Sergio Mattarella – “sono un suo amico”, diceva De

Mita – mentre in passato visse un rapporto di odio-amore con Gianni Agnelli, che incontrava allo stadio quando l’Avellino negli anni ‘80 era in Serie A. Celebre la citazione dell’Avvocato, che in tono un po’ canzonatorio, definì De Mita “un intellettuale del Mezzogiorno, di quel pensiero tipico della Magna Grecia”. A metà gennaio, in una delle sue ultime apparizioni televisive, intervistato dal Tg2 in vista della partita del Quirinale, De Mita rispose così a una domanda su Silvio Berlusconi candidato alla presidenza della Repubblica: “Chi? E chi lo vota?”. Alla notizia della scomparsa di Ciriaco De Mita, Sergio Mattarella ha espresso “grande tristezza”. Il capo dello Stato lo definisce “protagonista di una lunga stagione politica”, attraversata “con coerenza, passione e intelligenza, camminando nel solco di quel cattolicesimo politico che trovava nel populismo sturziano le sue matrici più originali e che vedeva riproposto nel pensiero di Aldo Moro”. Il presidente della Repubblica ne ricorda “l’impegno incessante per un meridionalismo intelligente e modernizzatore. Così come la vivacità intellettuale, la curiosità per le cose nuove, la capacità di dialogare con tutti, forte di una ispirazione cristiana autenticamente laica. L’attenzione alle nuove generazioni per un rinnovamento della politica fatto di scelte coraggiose e concrete, anche favorendo, da segretario del suo partito, un profondo ricambio di classe dirigente”. E poi, il presidente della Repubblica mette in evidenza la visione internazionale dell’ex segretario democristiano: “L’attenzione che ebbe per ciò che la leadership di Gorbaciov stava producendo in Unione sovietica alla fine degli anni Ottanta”.

Fonte Agenzia Dire

Giorgia Meloni (FdI): “C’è un attacco alle madri sul piano culturale”

“C’è un attacco concentrico alle madri, sul piano culturale. Tutta la propaganda gender non ha come obiettivo la lotta alla discriminazione o l’individuo indifferenziato al quale si tende, l’individuo indifferenziato al quale si tende è maschio”. È netta Giorgia Meloni nella sua risposta alla Dire, nel corso della sua visita di oggi a Ciampino per sostenere la candidata sindaca Daniela Ballico, se vi sia nel Paese un attacco alle madri, pensando a quante dopo aver denunciato violenza domestica si trovano a perdere i figli che finiscono in mano a servizi sociali e case famiglia. È “la vergogna che abbiamo scopercchiato- ha detto Meloni- di come il sistema dei servizi sociali che dovrebbe essere a tutela diventa purtroppo talvolta il suo contrario, lo combattiamo e lo combatteremo a Cuneo come a Bibbiano”, ha detto ancora Meloni ricordando la mamma di Cuneo candidata in Fdi sottolineando come non si possa far finta di non vedere che qualcuno pensa che nella famiglia e nei figli ci sia un business. Un attacco culturale quindi, ma non solo, e nessuna retroguardia culturale. Madri non solo in casa, ma fuori nello spazio politico e pubblico: “Dio solo sa se le Istituzioni non avrebbero bisogno di madri”, ha concluso Meloni.

GARI TV

Gli Usa bloccano i pagamenti in dollari e la Russia ricorre alla moneta nazionale per il debito sovrano Mosca si affida ai rubli contro il default

La decisione del Cremlino "viola i contratti". Il Fmi: "Ogni giorno il baratro e più vicino"

Il default della Russia appare sempre più vicino ma Mosca tira dritto e annuncia che pagherà il proprio debito sovrano in rubli se non potrà farlo in dollari. La posizione del ministero delle Finanze arriva dopo che il Tesoro americano, nell'ambito delle sanzioni per l'invasione dell'Ucraina, ha annunciato che non intende rinnovare la concessione che permetteva alla Russia di continuare a pagare gli investitori attraverso le banche statunitensi. Mosca dovrebbe pagare circa 100 milioni di dollari di debito estero in scadenza già oggi. I pagamenti, ha sottolineato il ministero, saranno effettuati in rubli "con la possibilità di successiva conversione nella valuta originale" prevista dai bond emessi. La Russia si trova ad affrontare una "situazione artificiale creata da una nazione ostile", ha dichiarato in un comunicato riportato da Bloomberg il ministro delle Finanze Anton Siluanov. "Abbiamo i soldi - ha concluso - e la volontà di pagare". Tra i prossimi pagamenti in vista, solamente una obbligazione in euro al 2036 con cedola in scadenza nella data odierna, prevede pagamenti in rubli. Il bond al 2026 in dollari, invece, prevede come valute alternative solamente le sterline, euro o franchi. È previsto il pagamento in rubli nemmeno per le cedole in scadenza a fine giugno per tre



altre obbligazioni. Complessivamente, il governo russo si trova ora nelle condizioni di dover ripagare circa 20 miliardi di dollari di obbligazioni e circa 500 milioni di dollari di interessi nel prossimo mese. Dal Forum economico mondiale di Davos, il numero due del Fondo monetario internazionale, Gita Gopinath, ha evidenziato come gli sviluppi (sull'ipotesi di default della Russia, ndr) sono quotidiani e "non voglio anticipare i tempi, ma se si guarda ai prezzi di mercato, questi scontano un'alta probabilità di default". Mentre si addensano nubi minacciose sul futuro economico di Mosca, la Banca cen-

trale russa ha annunciato, come previsto dagli osservatori, una drastica mossa sul fronte della politica monetaria. La Banca ha infatti tagliato il tasso di interesse di riferimento per la terza volta dall'inizio di aprile, nel tentativo di stabilizzare il rublo e sostenere l'economia in crisi. Nel dettaglio l'Istituto ha abbassato il tasso di interesse di riferimento all'11 per cento dal 14 per cento. La valuta e il sistema finanziario del Paese si sono stabilizzati, ma le prospettive per l'economia sono cupe, con le sanzioni occidentali che limitano la capacità del Paese di importare beni, servizi, componenti e attrezzature necessarie. E resta il fatto che un pagamento in rubli violerebbe i termini dell'obbligazione al 2026 denominata in dollari e innescerebbe un periodo di grazia di 30 giorni prima che la Russia possa potenzialmente essere dichiarata in default. Il ministro delle Finanze, Anton Siluanov, in una nota ha spiegato che "abbiamo i soldi e la volontà di pagare". "La situazione attuale non ha nulla in comune con il 1998, quando la Russia non aveva fondi sufficienti per pagare i propri debiti", ha rimarcato Siluanov. Ad aprile, Moody's Investors Service aveva sottolineato che un tentativo da parte della Russia di pagare in rubli obbligazioni denominate in dollari sarebbe "considerato un default".

Strategia congiunta di Usa e Ue per mettere nell'angolo Putin. Che però resiste

E ora la guerra diventa finanziaria



E' scoppiata la guerra finanziaria contro la Russia. In campo gli Stati Uniti, che hanno vietato alle imprese e ai cittadini americani di accettare pagamenti per interessi, dividendi, cedole relativi a titoli emessi dalle istituzioni moscovite (Banca centrale, ministero delle Finanze e Fondo sovrano). Dal canto suo Christine Lagarde, presidente della Bce, ha invitato i governi europei a centralizzare gli acquisti di gas e petrolio così come era accaduto con i vaccini anti-Covid. "Allora - ha detto nel corso dell'intervento al Forum Internazionale di Davos - dopo qualche inciampo iniziale, la Commissione riuscì a strappare prezzi molto più convenienti di quelli che Pfizer o Moderna o Biontech avrebbero prevedibilmente chiesto ai singoli Paesi, se avessero comprato i vaccini in ordine sparso". La guerra in Ucraina ha dimostrato che è arrivata l'ora per l'Europa di "lavorare di squadra e flettere i suoi muscoli collettivi", ha scandito la presidente della Banca centrale europea. E il negoziato centralizzato per le forniture di energia "rappresenterebbe un'azione concertata formidabile". Intervento tanto più necessario considerando le dichiarazioni rilasciate sempre a Davos dal commissario agli Affari economici Paolo Gentiloni: "Abbiamo ancora qualche difficoltà in più sulla proposta della Commissione di acquisti comuni del gas liquefatto". L'ex premier italiano ha aggiunto che "speriamo di arrivarci". Il nuovo fronte si sposa con la decisione degli Stati Uniti di non accettare più pagamenti sugli investimenti finanziari. Finora era stato possibile attraverso una speciale licenza bancaria. Ora sarà impossibile. Una decisione che potrebbe spingere Mosca in default, mentre Washington aumenta la pressione sul Paese dopo l'invasione dell'Ucraina. Con 100 milioni di dollari di coupon in scadenza oggi, il nuovo stop aumenta sicuramente le già alte probabilità di un default russo. Sarebbe una situazione paradossale considerando che, in questo momento il rublo è una delle monete più forti a livello internazionale. La valuta russa si è rafforzata di circa il 30 per cento rispetto al dollaro quest'anno, nonostante la crisi economica in atto in Russia, diventando la valuta più performante al mondo. È guidata dai controlli sui capitali imposti a fine febbraio per proteggere il settore finanziario russo dopo che la decisione di Mosca di inviare decine di migliaia di truppe in Ucraina ha provocato sanzioni occidentali senza precedenti. Il rublo russo sta ricevendo sostegno anche dalle scadenze fiscali di fine mese, dai nuovi termini di pagamento del gas che richiedono la conversione di valuta estera in rubli, dai tagli alle importazioni e dalle restrizioni valutarie. La forza della valuta ha, però, sollevato preoccupazioni circa l'impatto negativo sulle entrate del bilancio russo derivanti dalle esportazioni. Lunedì, infatti, la Russia ha ridotto al 50 dall'80 per cento la percentuale di entrate in valuta estera che gli esportatori devono convertire in rubli. La valuta russa è così arrivata ai massimi degli ultimi 4 anni nei confronti del dollaro. Con lo scoppio della guerra, il cambio aveva superato quota 100. La ritrovata forza della moneta spingerà, probabilmente, la Banca centrale russa ad abbassare ancora i tassi. Ci sono già stati due tagli di 300 punti che hanno portato i tassi al 14 per cento, dopo il rialzo d'emergenza a fine febbraio (il 24 l'invasione dell'Ucraina) al 20 per cento. Ora potrebbero arrivare al 10 nonostante l'inflazione sia vista fra il 18 e il 20 per cento.

Putin aumenta pensioni e stipendi: "In Europa le cose vanno peggio"

Il presidente russo Vladimir Putin ha deciso un aumento del 10 per cento del salario minimo e delle pensioni, riconoscendo che questo "è un anno difficile per i cittadini, che vedono aumentare l'inflazione e si preparano ad una grave recessione". "Quest'anno è stato difficile. Dall'inizio dell'anno l'inflazione accumulata è superiore all'11 per cento", ha dichiarato Putin durante una riunione del Consiglio di Stato sul sostegno sociale ai cittadini. Tuttavia, ha aggiunto che quando parla di difficoltà, "non significa affatto che tutte queste difficoltà siano legate a questa speciale operazione militare" della Russia in Ucraina. L'inflazione in Nord America e in Europa è paragonabile e, "se si guarda alla struttura della loro economia, anche più della nostra", ha aggiunto, senza attribuire la responsabilità dell'attuale crisi economica globale alla campagna militare russa in Ucraina. Putin ha sostenuto che l'indice dei prezzi al consumo non dovrebbe superare il 15 per cento entro la fine dell'anno. Per il leader russo la dinamica dell'economia è di gran lunga migliore di quanto previsto da alcuni esperti, dal momento che il tasso di disoccupazione "non sta aumentando", ma "è addirittura leggermente diminuito" e si attesta ancora al 4%. Secondo il ministro

del Lavoro e della Protezione Sociale, Anton Kotiakov, attualmente nel Paese ci sono 673mila disoccupati registrati, a fronte di 2 milioni di posti vacanti. Secondo Kotiakov, in Russia circa 15 milioni di cittadini ricevono il minimo vitale. L'aumento del 10 per cento dell'assegno previdenziale si tradurrà in una pensione media di 19.360 rubli (324 dollari o 303 euro); secondo Kotiakov 35 milioni di pensionati russi riceveranno in media 1.760 rubli in più (29,40 dollari o 28 euro). A partire dal 1° luglio, il salario minimo sarà aumentato del 10 per cento fino a 15.279 rubli al mese (257 dollari o 241 euro), ha dichiarato Putin. Questa misura interesserà circa 4 milioni di russi, ha spiegato Kotiakov. Putin ha anche proposto di aumentare i pagamenti ai soldati che combattono nella campagna militare in Ucraina, pur non fornendo cifre, insistendo sulla necessità di risolvere rapidamente e completamente i problemi legati al sostegno sociale per i militari in generale, i feriti e le famiglie dei caduti. A titolo di esempio, ha dichiarato che il sostegno alle donne soldato con figli sarà raddoppiato a 31mila rubli (514 dollari o 482 euro).



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Accorato intervento del cardinale O'Malley all'assemblea della Conferenza episcopale italiana “Abusi: è dovere riconoscere il male”

Il porporato guida l'organismo vaticano voluto dal Santo Padre contro la pedofilia

“La verità ci renderà liberi. Non è affatto facile riconoscere le storie di abuso delle persone, offrire ascolto ai sopravvissuti e impegnarci a lavorare insieme per la giustizia, ma dopo quarant'anni vi posso dire che è la sola via”. Lo ha detto ieri il presidente della Pontificia commissione per la Tutela dei minori, cardinale Sean O'Malley, in un videomessaggio alla Conferenza episcopale italiana che, riunita in questi giorni in assemblea generale a Roma, deve decidere sulla eventualità di un'indagine storica sugli abusi sessuali avvenuti nella Chiesa italiana. O'Malley, successore a Boston del cardinale Francis Bernard Law, il porporato al centro dello scandalo scoperto dal Boston Globe a inizio anni Duemila, e fotografato dal film “Il caso Spotlight”, è da anni all'avanguardia nella risposta della Chiesa alla crisi degli abusi. Papa Francesco lo ha voluto sin dall'inizio alla guida dell'organismo vaticano per la prevenzione della pedofilia. E in piena assemblea Cei, il giorno dopo l'elezione del nuovo presidente, cardinale Matteo Zuppi, e alla vigilia delle conclusioni, previste per oggi, il porporato cappuccino statunitense ha inviato questo videomessaggio, in perfetto italiano, il cui testo è pubblicato integralmente dall'Osservatore Romano, in rilievo accanto alla cronaca della riunione dei vescovi italiani con il titolo: “Saremo giudicati dalla nostra risposta allo scandalo degli abusi nella Chiesa”. “Abbiamo bisogno di una conversione pastorale che includa i seguenti aspetti”, afferma il cardinale col saio: “Offrire una cura pastorale efficace alle vittime; dare indicazioni chiare (e vigilare) sui corsi di formazione per il personale nella diocesi; fare uno screening adeguato e accurato; Rimuovere i colpevoli; cooperare con le autorità civili; valutare attentamente i rischi esistenti per i preti colpevoli di abuso (per se stessi e per la comunità) una volta che sono stati ridotti allo stato laicale; dimostrare l'applicazione dei protocolli in atto, così che le persone sappiano che le politiche funzionano. Un audit e un rapporto di verifica dell'implementazione delle politiche sono molto utili”. “La buona notizia è che laddove vengono adottate politiche effettive e attuate con efficacia, il numero dei casi si riduce drasticamente. L'ostacolo più grande alla conversione



pastorale è rappresentato dalla scelta di assumere subito un atteggiamento di difesa della Chiesa. Ovviamente, difendere la Chiesa può apparire naturale per vescovi che sono stati incaricati di proteggere il gregge e la Chiesa di cui fanno parte. Ma Papa Francesco ci ha esortato a non cedere a questa tentazione e ha ribadito la necessità di accogliere le persone senza diventare troppo difensivi”. “Non a caso, il Santo Padre ha descritto la Chiesa come un ospedale da campo, pronto a curare coloro che sono stati spezzati e feriti dal mondo. Lo scandalo degli abusi sessuali all'interno della Chiesa è come una malattia che le persone prendono mentre si trovano all'interno dell'ospedale. Nessuno nell'ospedale - e specialmente chi lo dirige - vuole ammettere che qualcuno si è ammalato nel luogo dove sarebbe dovuto guarire. Penso che questo paragone possa spiegare perché è così difficile per noi Vescovi accettare e rispondere insieme alla realtà degli abusi nella Chiesa”. “Mentre tracciate la via davanti a voi, la storia degli abusi nella Chiesa verrà sempre più alla luce”, ha affermato ancora, tra l'altro, il cardinale O'Malley. “Questo è quello che è accaduto in ogni Paese dove si è avviato il processo. Allo stesso tempo, Papa Francesco ha indicato la necessità di una ermeneutica appropriata. L'abuso sessuale è stato sempre sbagliato, questo è certo. Ma sono state sbagliate anche le risposte dei leader ecclesastici e civili. Abbiamo imparato tanto in questi ultimi quarant'anni. È solo con il

tempo che siamo arrivati a vedere e comprendere le vite rovinare, le dipendenze dalle sostanze e anche il tragico fenomeno dei suicidi conosciuti e nascosti. C'è un mare di sofferenza che siamo chiamati ad affrontare”. “Non dobbiamo temere di riconoscere il male che è stato fatto a moltissimi nostri fratelli e sorelle. Il 'senno di poi' può essere un giudice molto forte, ma solo rispondendo con giustizia alle vittime si potrà arrivare alla guarigione. Laddove gli individui hanno fallito nel loro dovere, dobbiamo compiere passi decisi per renderli responsabili dei loro errori. Senza giustizia non ci può essere guarigione. Se le vittime sono private della giustizia, sarà difficile trovare una soluzione al problema”. “Dalla nascita della Commissione, abbiamo visto rivelarsi in diverse parti della Chiesa e del mondo la realtà degli abusi sui minori, specialmente nel passato. Nessun luogo può esimersi dal dovere di affrontare tali questioni. Considerando la profondità con cui la Chiesa che è in Italia è radicata e la vostra grande esperienza, sono convinto che abbiate un'opportunità straordinaria per sviluppare un dialogo onesto e non difensivo con tutte le persone coinvolte, a livello nazionale e locale, e che sono disposte a dare inizio a un processo costruttivo di revisione, di riforma, e di riconciliazione”. Aprendo l'assemblea della Cei, il presidente uscente, cardinale Gualtiero Bassetti, ha assicurato, martedì, l'impegno “per la tutela dei minori e la prevenzione degli abusi”.

Il rabbino Di Segni: “Con Zuppi sforzo comune sull'educazione”



“Con la Conferenza episcopale italiana noi abbiamo dei rapporti consolidati e dei canali ufficiali, ci sono dei luoghi deputati dove si discutono problemi comuni. Voglio dire con questo che la strada è già aperta, ma certamente con Zuppi questa strada ora diventa più larga e magari si potranno risolvere più facilmente quelle difficoltà che talvolta si presentano. Anche con il rabbinato di Bologna in questi anni i rapporti con il cardinale sono stati più diretti che ufficiali”. A dirlo è Riccardo Di Segni, rabbino capo della comunità ebraica di Roma parlando a proposito di Matteo Zuppi, neo presidente della Cei. Sulla differenza rispetto alla presidenza di Ruini e Bagnasco, Di Segni si limita a dire: “Non mi permetto di giudicare in casa d'altri, come osservatore esterno posso avere una visione parziale e magari persino falsata. Da un punto di vista culturale è chiaro che il tipo di approccio di Zuppi è differente. Lui è un prete di strada, un religioso che vive accanto alle persone. Avete visto del resto l'impatto mediatico della nomina, l'atmosfera che già lo circonda”. Oggi secondo Di Segni, “c'è un obbligo di testimonianza di valori che si rispecchino nella coerenza e nell'esempio personale, l'idea di una religione vissuta non come una coercizione. In generale, una visione differente della realtà, nel segno dell'aiuto e del sostegno all'altro, non del potere”. Come ebrei cosa vi aspettate dalla Chiesa di Zuppi? “Chiediamo al cardinale Zuppi le stesse cose che abbiamo chiesto ai suoi predecessori: uno sforzo comune sui problemi educativi e formativi, un impegno nella lotta contro l'intolleranza, la presentazione dell'ebraismo in maniera amichevole. Ci sarà tempo per discuterne, intanto gli mando i miei auguri più sinceri”.

Martedì prossimo nella basilica di Santa Maria Maggiore a Roma e in mondovisione

Francesco in preghiera per la pace

Invocare l'intercessione di Maria contro la follia della guerra, perché “nulla è impossibile a Dio”. Ancora una volta il Papa lo farà, sgranando il rosario insieme ai fedeli del mondo e in collegamento con alcuni dei Santuari che si trovano in scenari di guerra. Sarà la conclusione del mese mariano di maggio, che Francesco aveva aperto proprio chiedendo, al Regina Coeli, di pregare ogni giorno il rosario. Come fa sapere il Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione, martedì prossimo alle 18, davanti alla statua di Maria Regina Pacis nella Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma, Francesco reciterà dunque la preghiera

del rosario col desiderio di “offrire un segno di speranza al mondo, sofferente per il conflitto in Ucraina, e profondamente ferito per la violenza dei tanti teatri di guerra ancora attivi”. Per questo saranno presenti varie categorie di persone in rappresentanza del Popolo di Dio: ragazzi e ragazze che hanno ricevuto la Prima Comunione e la Cresima, Scout, famiglie della Comunità ucraina di Roma, rappresentanti della Gioventù Ardente Mariana (Gam), membri del corpo della Gendarmeria Vaticana e delle Guardia Svizzera Pontificia e le tre parrocchie di Roma intitolate alla Vergine Maria Regina della Pace, insieme ai membri

della Curia romana. Come segno di vicinanza a chi è più coinvolto dagli effetti del conflitto nel cuore dell'Europa - spiega ancora il comunicato - “sono stati invitati a recitare le decine del Rosario: una famiglia ucraina, persone legate a vittime di guerra e un gruppo di cappellani militari con i rispettivi corpi. Inoltre - fa sapere ancora il Pontificio Consiglio della Nuova Evangelizzazione - altro importante segno di coinvolgimento globale è, in contemporanea e in diretta via streaming, la preghiera dai Santuari internazionali di tutto il mondo insieme ad alcuni Santuari situati in Paesi tutt'ora colpiti dalla guerra o con una forte

instabilità politica. La statua di Maria Regina Pacis, ricorda la nota, si trova nella navata sinistra della Basilica di Santa Maria Maggiore. Fu voluta da Benedetto XV, realizzata dallo scultore Guido Galli, all'epoca vicedirettore dei Musei Vaticani, per chiedere alla Vergine la fine della Prima Guerra Mondiale nel 1918. La Madonna è rappresentata con il braccio sinistro alzato come segno per ordinare la fine della guerra, mentre con il destro tiene il Bambin Gesù, pronto a far cadere il ramoscello di ulivo simboleggiante la pace. Sul basamento sono scolpiti dei fiori, a simboleggiare il rifiorire della vita con il ritorno della pace. È tradizio-



ne che i fedeli depongano ai piedi della Vergine dei piccoli biglietti scritti a mano con le intenzioni di preghiera. Il Papa deporrà ai piedi della statua una corona di fiori prima di rivolgere la sua preghiera alla Madonna e lasciare la sua intenzione particolare. La preghiera verrà trasmessa in diretta sui canali ufficiali della Santa Sede, saranno collegati tutti i network cattolici del mondo e sarà fruibile per le persone sorde e ipoudenti attraverso la traduzione nella lingua dei segni italiana Lis.

Uno studio innovativo coordinato dall'Università La Sapienza di Roma

Problemi neurologici? La scrittura adesso può aiutare la diagnostica

Un algoritmo che analizza la scrittura dei pazienti neurologici è in grado di fornire le informazioni sul loro stato di salute attraverso il monitoraggio a distanza e può, pertanto, sostituire la valutazione ambulatoriale. E' quanto promette uno studio condotto da un team di ricerca interdisciplinare, coordinato da Antonio Suppa del Dipartimento di neuroscienze umane dell'Università La Sapienza di Roma, che ha proposto un innovativo sistema basato sull'analisi della scrittura attraverso algoritmi di machine learning. I risultati del lavoro sono stati pubblicati sulla rivista "Frontiers in Aging Neuroscience" e la ricerca è stata realizzata con la collaborazione dei Dipartimenti di ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni della stessa Università La Sapienza, dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) e del Dipartimento di neurologia dell'università di Cincinnati in Ohio, negli Stati Uniti. La scrittura a mano, spiegano i ricercatori, "è un compito cognitivo e motorio acquisito di particolare complessità, che offre un'interessante finestra di osservazione sulle funzioni del cervello. Per questo motivo monitorarla offre informazioni biologiche utili, soprattutto nei pazienti neurologici: i disturbi della scrittura sono infatti frequentemente osservati in persone con malattie neurodegenerative, tra cui la malattia di Parkinson (micrografia) e la malattia di Alzheimer (agrafia)". Il nuovo sistema di monitoraggio è basato sull'accuratezza di algoritmi di machine learning nel rilevare alcuni "pattern" di scrittura attribuibili all'invecchiamento fisiologico di sog-



getti sani, e viene descritto come un'alternativa alla consueta valutazione clinica ambulatoriale. I ricercatori hanno reclutato 156 persone sane e destrimane e le hanno suddivise in tre classi di età: 51 giovani tra i 18 e i 32 anni, 40 adulti di età compresa tra 37 e 57 anni, e 63 persone in età adulta avanzata, ovvero tra i 62 e i 90 anni. A ognuno è stato chiesto di scrivere con una penna a sfera nera il proprio nome e cognome per 10 volte su un foglio di carta bianca e, successivamente, di fotografare il proprio campione di scrittura con uno smartphone e inviarlo ai ricercatori. "Il principale traguardo scientifico del nostro studio - sottolinea Suppa - consiste nella accuratezza dell'analisi automatica

della scrittura con algoritmi di intelligenza artificiale, in grado di obiettivamente la progressiva riduzione di ampiezza dei caratteri dovuta all'invecchiamento fisiologico e, quindi, di attribuire ogni campione di scrittura a una specifica fascia d'età dell'autore". "Sebbene ricerche precedenti avessero già dimostrato cambiamenti nella destrezza della scrittura, legati all'aumento dell'età, per analizzare una grande quantità di dati nell'ambito della telemedicina si rendevano necessari approcci basati su tecniche di analisi più complesse come il machine learning", precisa Suppa. "L'analisi della scrittura con algoritmi di intelligenza artificiale - aggiunge Simone Scardapane, co-autore dello

studio - è stata svolta grazie all'utilizzo di una rete neurale convoluzionale, ovvero una rete artificiale specializzata per l'elaborazione di immagini e segnali digitali, in grado di convertire automaticamente i caratteri in parametri di interesse". Si tratta di un metodo semplice, ecologico, a basso costo e di facile utilizzo in diversi ambiti. Infatti, oltre alle notevoli implicazioni nel campo neurologico, può contribuire, ad esempio, alla datazione storica di un determinato documento, grazie alla valutazione automatica dell'età della persona che lo ha scritto. In particolare, in ambito medico-legale potrebbe facilitare la datazione di un testamento al momento della stesura o della firma. "Il nostro auspicio - conclude Francesco Asci, lui pure co-autore dello studio - è che l'analisi della scrittura da remoto e mediante algoritmi di intelligenza artificiale possa costituire in futuro un innovativo biomarker di invecchiamento, con un impatto rilevante nel campo della diagnostica di malattie neurodegenerative e in accordo con i metodi della telemedicina".

La Costituzione italiana in ucraino. Il dono di Pisa agli studenti accolti

La consegna simbolica di una copia della Costituzione italiana tradotta in lingua ucraina ha suggellato la scelta dell'Università di Pisa di mettere il volume a disposizione degli alunni ucraini iscritti nelle scuole italiane. E' stato il rettore dell'Ateneo, Paolo Maria Mancarella, ad affidare la pubblicazione, in maniera simbolica, all'Istituto comprensivo Niccolò Pisano di Marina di Pisa, nelle mani dell'ispettrice dell'Ufficio scolastico regionale, Lorenza Lorenzini. Con loro c'era il professor Saulle Panizza, direttore del Centro per l'innovazione e la diffusione della cultura (Cidic) Unipi e tra i curatori della pubblicazione. Alla manifestazione sono inoltre intervenuti Sandra Munno, assessore alle Politiche socioeducative e scolastiche del Comune di Pisa, Massimiliano Angori, presidente della Provincia di Pisa, e Alessandra Nardini, assessora all'Istruzione, Università e Ricerca e cultura della Memoria della Regione Toscana. Lucio Bontempelli, dirigente scolastico dell'Istituto di Marina, ha fatto da moderatore e tutti gli interventi sono stati tradotti in ucraino a cura di un interprete. L'Istituto Comprensivo Niccolò Pisano di Marina di Pisa è stato scelto perché è una delle scuole toscane con un elevato numero di alunni ucraini, circa una ventina suddivisi tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Alla manifestazione erano presenti gli studenti ucraini, insieme ai familiari e ad alcuni compagni in rappresentanza delle classi di appartenenza. La Costituzione italiana tradotta in lingua ucraina, a cura dei professori Saulle Panizza e Roberto Romboli con traduzione di Oleksandra Rekut, è stata edita dalla Pisa University Press, Polo Editoriale del Cidic.



Roma ricorda Beniamino Andreatta

Inaugurata una via intitolata al prof che fu tra i promotori dell'Europa

L'Istituto bancario Bnl Bnp Paribas, dopo aver promosso l'intitolazione ad Alterio Spinelli del viale antistante la propria Direzione generale "Palazzo Orizzonte Europa", ha visto concretizzarsi, grazie alla collaborazione con il Comune di Roma, una ulteriore iniziativa dedicata a un altro grande promotore dell'Europa del dialogo tra le nazioni: il compianto professor Beniamino Andreatta. E' questo ora il nome del tratto di strada che unisce Largo Giovanni Spadolini con via Tiburtina. Un'area che rende così perenne omaggio a personalità della nostra recente storia italiana ed europea, fautori di una cultura ancor prima che di una politica aperta costruttiva lungimirante.

La cerimonia di svelamento della targa si è svolta alla presenza dei figli del professor Andreatta, Eleonora e Filippo. Sono intervenuti il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco il segretario del Pd, Enrico Letta, già segretario generale dell'Agenzia di ricerche e legislazione, fondata da Andreatta con il quale Letta lavorò a lungo; Romano Prodi, che condivise con Beniamino Andreatta importanti incarichi istituzionali; il professor Angelo Tantazzi, presidente di Promoteia, Associazioni di studi economici che fondò a metà degli anni '70 proprio con il professor Andreatta; il sindaco di Roma,



Roberto Gualtieri e il presidente del Quarto Municipio, Massimiliano Berti. Per la Bnl Bnp Paribas, il presidente Andrea Munari; l'amministratore delegato e responsabile di Bnp Paribas in Italia, Elena Goitini; il presidente della Fondazione Bnl, Luigi Abete. "L'intitolazione al professor Andreatta della strada che corre lungo la nostra sede è per noi un motivo di grande orgoglio", ha dichiarato il presidente Munari, "frutto della volontà comune a Bnl Bnp Paribas e al Comune di Roma di omaggiare una grande figura della nostra storia recente, che ha creduto nell'Europa come casa comune, dove il dialogo

e il confronto siano sempre linguaggio unico dei popoli; un insegnamento che oggi ancor più attuale ed urgente alla luce del conflitto in corso.

E' con questa consapevolezza che già dedicammo ad Altiero Spinelli il viale antistante la direzione generale di Bnl e scegliamo per la nostra sede il nome di "Palazzo Orizzonte Europa". Beniamino Andreatta, nato a Trento nel 1928 è stato un economista, un accademico e un politico. Fu tra i fondatori a Bologna della facoltà di Scienze politiche e del Dipartimento di scienze economiche, di cui divenne direttore. Sempre in ambito accademico fondò, diventandone primo rettore, l'Università della Calabria a Rende (Cosenza), allo scopo di stimolare la crescita del Mezzogiorno. A Bologna creò Prometeia, un'associazione di studi economici, e successivamente a Roma l'Agenzia di ricerche e legislazione che raccoglie intellettuali, politici e imprenditori dediti al dibattito sui temi dell'economia. Fu esponente di primo piano della Democrazia Cristiana, vicepresidente del Partito popolare europeo e tra gli ideatori dell'Ulivo. Deputato e senatore in diverse legislature, fu più volte ministro, guidando tra gli altri la Difesa, gli Affari Esteri e il Tesoro. Morì a Bologna nel 2007.



I rappresentanti delle imprese dei dispositivi medici sono stati ricevuti dalla Presidente della Commissione Sanità del Senato Annamaria Parente, presso il Senato della Repubblica in Sala Caduti di Nassirya. Obiettivo dell'incontro "Le imprese dei dispositivi medici per la diagnostica. Un confronto per il futuro della sanità", promosso in collaborazione con Motore Sanità, è stato fare il punto sulle sfide e le criticità di questo complesso periodo. Gli equilibri nazionali e internazionali che si sono creati dall'inizio della pandemia ad oggi mettono il settore in una condizione di svantaggio. Da un lato il quadro del commercio internazionale vede la Cina assumere sempre più un ruolo principale: nell'ultimo anno le importazioni provenienti da questo Paese sono aumentate del 15,1%, mentre le esportazioni verso gli USA si sono ridotte del 123%, facendo pensare ad un pericoloso arretramento in termini di quote di mercato globali.

Dall'altro, le condizioni produttive in Italia sono progressivamente peggiorate nell'ultimo decennio, a causa del susseguirsi di politiche incentrate sulla spending review, che hanno colpito direttamente le aziende del comparto tramite: il prelievo forzoso del 5,5% sul totale delle spese promozionali delle aziende; l'imposizione del meccanismo delle gare al massimo ribasso, con successiva ulteriore rinegoziazione in corso di fornitura; l'imposizione dei tetti di spesa in dispositivi medici sia di base nazionale che regionale; l'introduzione del meccanismo del payback a danno delle aziende produttrici e distributrici; il prelievo forzoso fino allo 0,75% sul fatturato. A ciò si è aggiunto, nel corso dei due anni

Le imprese dei dispositivi medici Confronto per il futuro della Sanità

*Annamaria Parente, Presidente della Commissione Sanità del Senato:
"Non dobbiamo più farci trovare impreparati davanti alle emergenze"*



di pandemia, un sostanziale blocco di tutte le prestazioni diverse dal Covid, con una conseguente riduzione dell'utilizzo di dispositivi medici, il cui mercato è rimasto "immobile" per gran parte del periodo emergenziale. La "tempesta perfetta" è stata completata dal contraccolpo subito dalle aziende a causa dell'incremento del costo delle materie prime e dei componenti (e talvolta anche dalla loro carenza) come il ferro (+51,6%), l'alluminio e l'acciaio inox (+39,5% e +36,3%), ma anche dei materiali plastici (+34,8%) e della componentistica

elettronica (+32,1%), che si somma all'impennata dei costi per il trasporto e per le importazioni di componentistica, semilavorati e prodotti finiti che fa registrare mediamente un balzo del 188,9% con picchi che nelle ultime settimane hanno superato il 400%.

Da qui le proposte avanzate da Fernanda Gellona, Direttore Generale di Confindustria Dispositivi Medici, nel corso dell'incontro: "Rifinanziare la salute, abolire i tetti di spesa e il payback, eliminare la tassa dello 0,75% sui fatturati delle nostre imprese, attivare un

piano nazionale di Health Technology Assessment (HTA), ridefinire i livelli essenziali di assistenza (LEA) sulla base dei percorsi diagnostici terapeutici assistenziali.

È il momento di definire un sistema di governance che garantisca un controllo della spesa non penalizzando il tessuto industriale italiano, l'innovazione e i servizi al cittadino. Parliamo di un settore imprenditoriale che conta in Italia 4.546 imprese e occupa 112.534 addetti. Meccanismi come il payback rendono paradossalmente debitorie le aziende pena-

lizzando ricerca e sviluppo, bloccando l'innovazione e frenando un tessuto industriale fondamentale tanto per la salute economica del Paese quanto per quella dei suoi cittadini.

Mettere in capo alle imprese fornitrici una parte degli sforamenti dei limiti di spesa, fissati dalle stesse regioni, non considerando gli attuali bisogni di salute dei cittadini significa trasferire la responsabilità della corretta gestione della spesa pubblica a soggetti privati, quali le imprese". "Le aziende della diagnostica in vitro", ha dichiarato Katia Accorsi, Presidente

dell'Associazione che rappresenta le imprese della diagnostica in vitro in Confindustria Dispositivi Medici, "stanno operando su un territorio a forte rischio sistemico, che ha visto le proprie fondamenta scuotersi in occasione della pandemia da Covid-19 e che continua a essere tormentato da nuovi eventi geopolitici come la crisi tra la Russia e il mondo Occidentale. I mercati delle materie prime e dei semilavorati vivono da mesi un periodo di tumulti e alta volatilità, e le imprese del settore hanno dovuto ormai imparare a convivere con aumenti indesiderati dei costi di produzione e con difficoltà di approvvigionamento. Non dobbiamo poi dimenticare il ruolo centrale che hanno avuto le aziende della diagnostica allo scoppio della pandemia per lo sviluppo della diagnostica Covid in tempi record: sierologici, antigenici, self test e tamponi molecolari di ultima generazione. Ma la nostra industria è fondamentale non solo in tempi di emergenza: i risultati dei test diagnostici in vitro sono in grado di influenzare fino al 70% delle decisioni cliniche, pur rappresentando solo circa l'1,2% della spesa sanitaria.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è la grande occasione che il nostro sistema sanitario ha di fronte per superare le fragilità emerse durante la crisi sanitaria e progettare la sanità del futuro, facendo tesoro delle criticità che il sistema ha mostrato.

Ci auguriamo che il PNNR rappresenti l'opportunità per mettere al centro la diagnostica nella gestione del paziente e della sua patologia con una strategia e una visione di lungo termine". Confindustria dispositivi medici chiede quindi al Parlamento di intervenire sui decreti in oggetto e sul Governo, affinché accolga e dia seguito alla proposta di collaborazione per la definizione di una governance moderna e virtuosa del settore. In prima linea la presidente della commissione Sanità del Senato, Annamaria Parente, che ha così commentato: "Dobbiamo sviluppare la diagnostica e per farlo bisogna anche stare accanto alle imprese del settore.

Allo stesso tempo bisogna favorire lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione. Non dobbiamo più farci trovare impreparati davanti alle emergenze e perciò dobbiamo rilanciare subito la sanità, ascoltando tutte le realtà e le imprese che operano in questo campo".

Prezzi, l'Antitrust avvia accertamenti e conferma l'allarme del Codacons "Shrinkflation", fenomeno dilagante in Italia

Le aziende tagliano la quantità dei prodotti nelle confezioni ma non riducono i prezzi. L'autorità punta il suo faro, possibile 'pratica commerciale scorretta'

Riceviamo e pubblichiamo - In tema di "shrinkflation", ossia la pratica di ridurre le quantità di prodotto contenute nelle confezioni vendute al pubblico, senza però tagliare i prezzi, l'Antitrust, nel corso dell'audizione odierna in Commissione parlamentare di inchiesta sui consumatori, ha confermato in pieno l'allarme lanciato dal Codacons e ha annunciato l'avvio di verifiche sul fenomeno alla luce della possibile pratica commerciale scorretta. Come noto proprio il Codacons, unica associazione in Italia, aveva presentato nelle settimane scorse un dettagliato esposto all'Autorità e a 104 Procure della Repubblica denunciando la pratica di molte multinazionali di tagliare le quantità dei prodotti confezionati vendu-



ti in negozi e supermercati lasciando inalterati o addirittura aumentando i prezzi degli stessi prodotti. Nel suo intervento odierno Giovanni Calabrò, Direttore Generale DG Tutela

del Consumatore dell'Antitrust ha, affermato che "la shrinkflation è una tecnica di marketing, legittima purché siano rispettate alcune condizioni", specie in riferimento alla trasparenza resa

ai consumatori e alla corretta etichettatura dei prodotti. Calabrò ha fatto inoltre sapere che l'Antitrust, a seguito dell'esposto ricevuto, ha avviato alcune verifiche ai fini della applicazio-

ne del Codice del consumo per la possibile fattispecie di pratiche commerciali scorrette, e che sono in corso approfondimenti da parte dell'Autorità su aspetti legati alla trasparenza. "Siamo lieti della decisione dell'Antitrust di accogliere il nostro esposto e puntare il proprio faro sul fenomeno della shrinkflation che, ricordiamo, determina una inflazione occulta a danno dei consumatori e svuota i carrelli della spesa - afferma il presidente Carlo Rienzi - Attendiamo ora i risultati delle verifiche dell'Autorità e invitiamo gli utenti a prestare la massima attenzione in fase di acquisto e a controllare sempre confezioni, pesi, etichette e prezzi in modo da difendersi da tale odiosa pratica".

La Fondazione VINCI Autoroutes pubblica i risultati del 12° Barometro della guida responsabile

L'84% degli automobilisti riconosce di distogliere gli occhi dalla strada per più di 2 secondi

Il 67% ha momenti di distrazione al volante

Alla vigilia della prossima stagione estiva, durante la quale molti italiani ed europei saranno sulle strade, la Fondazione VINCI Autoroutes pubblica i risultati del suo 12° Barometro della guida responsabile. Realizzata da Ipsos su 12.400 persone in 11 paesi europei, questa vasta indagine annuale presenta una panoramica dei comportamenti e rappresentazioni degli europei al volante. Permette di seguire l'evoluzione dei comportamenti a rischio e delle buone pratiche per contribuire a orientare meglio i messaggi di prevenzione in Italia e negli altri paesi europei.

Principali insegnamenti in sintesi

Disattenzione: conversazioni telefoniche, vagabondaggio della mente ("mind-wandering"), sguardo distolto dalla strada, le occasioni di perdere il controllo della guida si moltiplicano. L'82% dei conducenti europei ammette di distogliere lo sguardo dalla strada per più

di 2 secondi (+6 punti; l'82% degli italiani), cioè l'equivalente, a 130 km/h, di almeno 72 metri percorsi "alla cieca"; il 53% riconosce che gli capita di prestare meno attenzione alla guida e di vagare con la mente (50%); il 75% degli europei usa lo smartphone al volante, per tutti i vari usi possibili, compreso il GPS (77%); il 66% per telefonare, di cui il 42% regolarmente, ovvero +5 vs 2018 (il 70% di cui il 50% regolarmente) con un sistema Bluetooth (55%; 56%), cuffie o auricolari (32%; 44%) o tenuto in mano (25%; 26%); il 25% per leggere o inviare SMS (+3; 28%) di cui il 44% degli under 35 (46%); il 15% per partecipare a riunioni di lavoro a distanza (15%), di cui il 21% degli occupati (24%) e il 29% degli appartenenti a categorie socio-professionali elevate (32%); il 9% per guardare un film o un video (+2; 12%) di cui il 20% degli under 35 (25%); il 12% ha già avuto, o rischiato di avere, un incidente a causa dell'uso del cellulare (+5 vs 2018; 16%).



Sonnolenza: un rischio sottovalutato

Buone pratiche insufficientemente adottate

Il 42% dei conducenti europei continua a guidare anche se si sente molto stanco, perché è obbligato a farlo (+7; 37% degli italiani); il 39% ritiene di guidare altrettanto bene, o addirittura meglio, quando è stanco (45%); il 42% non si ferma mai per fare un sonnellino durante un lungo viaggio (-6; 30%); il 14% ha già avuto, o rischiato di avere, un incidente dovuto alla sonnolenza (+5 vs 2018; 15%).

Inciviltà: tutti pensano di essere responsabili, ma l'aggressività rimane onnipresente sulla strada
Il 97% dei conducenti europei valuta positivamente la propria guida (95% degli italiani); il 52% riconosce che gli capita di insultare gli altri conducenti (58%); il 22% ammette di scendere dal proprio veicolo per discutere con un conducente, una cifra in costante aumento (+7 dal 2015; 31%); l'84% dei conducenti europei ha già avuto paura del comportamento aggressivo degli altri conducenti (86%).

Sicurezza degli operatori autostradali: violazioni delle regole che possono essere fatali

Il 54% dei conducenti europei dimentica di rallentare nelle vicinanze di una zona di lavori (+3; il 50% degli italiani); il 19% ha già sconfinato sulla corsia di emergenza o sulla banchina della strada a causa di un momento di disattenzione o di assopimento (+4; 21%). Dal 1° gennaio 2022, 4 ausiliari della viabilità francesi hanno perso la vita sulle autostrade francesi. In media, ogni settimana sulla rete autostradale francese in concessione sono urtati più di due veicoli di intervento.

Veicolo elettrico: comportamenti più responsabili?

Il 51% dei proprietari europei di veicoli elettrici utilizza maggiormente il freno motore e frena gradualmente per ricaricare la batteria; il 47% è più attento agli altri utenti della strada, in particolare pedoni e ciclisti; il 35% fa più pause - il tempo di ricaricare

l'auto; il 48% adotta una guida più efficiente nei consumi e più fluida

Bernadette Moreau Delegata generale della Fondazione VINCI Autoroutes per una guida responsabile

"Sempre più attratti dalle sollecitazioni esterne e falsamente rassicurati dalle apparecchiature connesse, i conducenti dimenticano una regola fondamentale: durante la guida bisogna guardare la strada ed essere pienamente attenti all'ambiente stradale per poter reagire in qualsiasi momento di fronte a un evento imprevedibile. Questa esigenza è assolutamente incompatibile con una perdita di attenzione con le conversazioni telefoniche, gli stati di affaticamento e tutte le distrazioni che distolgono lo sguardo dalla strada e provocano una perdita di attenzione. I drammatici incidenti di cui sono stati vittime quattro ausiliari autostradali nelle ultime settimane sono l'implacabile e la terribile dimostrazione".

Risultato eccezionale per l'iniziativa #EuforAnimals promossa dall'organizzazione belga GAIA e sostenuta in Italia da Animal Equality, Animal Law Italia e tante altre organizzazioni per la protezione degli animali; sono saliti infatti a 127 i MEP di tutti i gruppi che appoggiano la richiesta, divenuta così l'interrogazione orale tematica più supportata dagli eurodeputati al Parlamento europeo. I rappresentanti di Animal Equality e Animal Law Italia nei giorni scorsi hanno raggiunto Bruxelles per chiedere il sostegno degli eurodeputati all'iniziativa di #EuforAnimals, che ha già raccolto più di 169.000 firme di cittadini. 127 deputati hanno firmato a sostegno dell'interrogazione orale 16/2022 presentata dal deputato danese Niels Fuglsang del gruppo dell'Alleanza Progressista dei Socialisti e Democratici al Parlamento europeo, che chiede un Commissario europeo per il benessere degli animali. Si tratta dell'interrogazione orale più sostenuta nella storia del Parlamento europeo. La Conferenza dei

Sostegno storico all'iniziativa #EuforAnimals al Parlamento UE

Salgono a 127 i MEP che chiedono un Commissario europeo per il benessere animale

Presidenti dei Gruppi parlamentari è ora chiamata a decidere sulla sua calendarizzazione in plenaria e sulla sua trasformazione in risoluzione. 181 eurodeputati e più di 169.000 cittadini hanno aderito alla campagna #EuforAnimals, sostenuta da più di 40 organizzazioni per la protezione degli animali di tutta l'UE, che chiede proprio l'introduzione del Commissario per il benessere animale in modo da vedere più tutelate e chiare le responsabilità in tema di animali nell'UE. Gli eurodeputati italiani firmatari dell'interrogazione sono: Isabella Adinolfi (PPE), Tiziana Beghin (NI), Brando Benifei (S&D), Anna Bonfrisco (ID), Fabio Massimo Castaldo (NI), Andrea Cozzolino (S&D), Eleonora Evi (Verts/ALE),



Rosa D'Amato (Verts/ALE), Laura Ferrara (NI), Fulvio Martusciello (PPE), Sabrina Pignedoli (NI), Mario Furore (NI), Marco Zullo (Renew), Elisabetta Gualmini (S&D), Dino Giarrusso (NI), Daniela Rondinelli (NI), Chiara Gemma (NI), Pietro Bartolo

(S&D) e Ignazio Corrao (Verts/ALE). L'iniziativa chiede di dare più importanza al benessere degli animali rendendo esplicita questa responsabilità nel nome della Direzione Generale pertinente e nel ruolo del Commissario UE competente.

Nel contesto attuale, la nomina del Commissario diventerebbe "Salute, sicurezza alimentare e benessere degli animali". "Ancora una volta l'iniziativa #EuforAnimals fa storia al Parlamento europeo. È fondamentale che ci sia un Commissario per il benessere degli animali in Europa e questo è ciò che i cittadini chiedono. Speriamo che la Commissione risponda e sia all'altezza dei valori che l'Europa rappresenta e che il benessere degli animali abbia il peso e l'importanza che merita", dichiarano Animal Equality e Animal Law Italia a seguito del lavoro portato avanti a Bruxelles con gli eurodeputati italiani. "La lobby dell'industria della carne cerca di impedire molti progressi che i cittadini invece chiedono di portare avanti in

maniera netta e chiara ed è per questo che la figura del Commissario per il benessere degli animali è così importante" concludono le associazioni. Un sondaggio Ipsos di giugno mostra che il 70% degli europei vuole un Commissario europeo per il benessere degli animali. Lo studio è stato condotto nei dieci maggiori Paesi dell'UE, coprendo l'81% della popolazione europea: Francia, Germania, Polonia, Spagna, Italia, Belgio, Paesi Bassi, Romania, Ungheria e Svezia. Sono inoltre stati resi noti di recente i risultati della consultazione pubblica della Commissione europea sul benessere animale, secondo i quali i cittadini UE chiedono una revisione delle leggi in Europa, maggiori protezioni per gli animali e nuovi divieti alle gabbie e all'uccisione dei pulcini di un giorno. Le organizzazioni italiane che aderiscono alla campagna EU for Animals sono: Animal Equality, OIPA, ALI, LAV, Nel Cuore, Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente, ENPA, CIWF Italia, Lumen, LEAL.

Saranno 100 in 100 Comuni, prende forma l'asse Zingaretti-Lombardi

Comunità energetiche del Lazio

Progetto in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (DIMA) dell'Università capitolina La Sapienza

“100 Comunità in 100 Comuni” è l'obiettivo della Regione Lazio, da realizzare entro il 2022, per la diffusione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio regionale, partendo proprio dal coinvolgimento dei Comuni, presentato oggi dal presidente Nicola Zingaretti e dall'Assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, Roberta Lombardi, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (DIMA) della Sapienza Università di Roma. Una collaborazione, quella con l'ateneo romano, avviata già nei mesi scorsi dall'assessora Lombardi con il tour degli incontri di formazione per i sindaci su come far nascere una Comunità Energetica Rinnovabile sul proprio territorio, e ora al centro del



Protocollo d'Intesa, firmato in questi giorni, tra la Regione Lazio e il DIMA - Sapienza Università di Roma per le attività di analisi, formazione e diffusione delle Comunità Energetiche Rinnovabili nel Lazio. “Dal Lazio è partita qualche tempo fa una sorta di mobilitazione, un'onda verde che ha coinvolto le Comunità energeti-

che rinnovabili con uno straordinario progetto che investe oggi Università, Comuni, associazioni e i cittadini di ogni età e soprattutto quelli più giovani. Siamo in tanti e condividiamo un obiettivo: far diventare la nostra regione un grande laboratorio green per far crescere l'Italia. Una sfida comune che vinceremo grazie a un investi-

mento complessivo di 110 milioni di euro di PNRR e Fondi Ue 2021-2027 e risorse regionali. In pochi mesi sono nate 36 Assemblee di CER attive nelle 5 province, sono state avviate attività in 12 Comuni e si è mossa una filiera di altre 149 reti di cittadini che hanno deciso di unire le proprie forze per dotarsi di impianti per la produzione e

l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. Anche su questo fronte la Regione Lazio c'è e andremo avanti. Per noi e per le nuove generazioni”, ha sottolineato Zingaretti. “Grazie al lavoro condotto insieme con il DIMA-Sapienza Università di Roma sui territori regionali finora in pochi mesi sono state raccolte circa 150 richieste complessive da parte di Comuni, associazioni e parrocchie che vogliono dare vita ad una Comunità Energetica Rinnovabile e sono state attivate in tutto 36 Assemblee di CER nelle 5 province del Lazio, di cui 12 complessive a Roma (Città Metropolitana e Provincia), 8 rispettivamente a Viterbo e Rieti e 4 a Latina e Frosinone” ha sottolineato Roberta Lombardi. “A questo grande risultato si aggiungono le 50 proposte di CER arrivate per il bando di

idee ‘Lazio in transizione’ su un totale di circa 470, tra le quali figurano sperimentazioni come i nuovi dispositivi (pellicole e ‘asfalto’ fotovoltaico) e l'uso di blockchain per la certificazione della ‘prosumazione’ di energia (ovvero sistemi in cui produttore e consumatore di energia coincidono, come appunto nelle CER). Nel Lazio abbiamo a disposizione 110 milioni complessivi per le CER tra risorse regionali, fondi Ue e del PNRR. Un tesoretto che, assieme all'interesse emerso dai territori, come Istituzione ci stimola ad accelerare il lavoro per la nascita delle CER, quale strumento strategico per la transizione ecologica, l'uscita dalle fonti fossili nel rispetto degli obiettivi Ue e l'indipendenza energetica come ormai ci impongono gli allarmanti scenari geopolitici emersi dal conflitto in Ucraina”.

“Ares 118, in Regione si predica bene e razzola male”

Sanità, Gianluca Giuliano (Ugl Salute):

“Ancora esternalizzati i servizi dell'Ares 118”

“In Regione Lazio sulla sanità si predica bene e si razzola male, anzi malissimo. Si avvicinano le elezioni per il rinnovo del Presidente e del Consiglio di Via della Pisana e la vaga promessa di internalizzazione dei servizi dell'emergenza urgenza è rimasta un miraggio” dichiara il Segretario Nazionale della

Ugl Salute Gianluca Giuliano. “Ci rendiamo conto - prosegue il sindacalista - che di promesse ne abbiamo sentite tante ma la realtà dice che i servizi delle ambulanze dell'Ares 118 continuano ad essere appaltati a società esterne. Vorremmo anche sapere in quale ruolo si siano persi i concorsi di assun-

zione per infermieri, barellieri ed autisti. Per l'emergenza-urgenza del Lazio servono investimenti mirati ed urgenti che consentano finalmente di reinternalizzare i servizi e contestualmente di procedere ad una massiccia campagna di assunzioni di operatori sanitari, con la garanzia di contratti a

tempo indeterminato, per contrastare la cronica carenza di personale. Senza dimenticare di porre la massima attenzione allo stato di usura dei mezzi alla luce dei tanti incidenti che hanno visto nella nostra Regione coinvolte ambulanze impegnate in azione” conclude Giuliano.



“L'opinione larghissima dei cittadini è positiva, anche perché noi partiamo da una situazione molto peggiore di quella di Napoli e della Campania. A Roma non ci sono impianti, è un ciclo che porta a discarica e in altre zone d'Italia e d'Europa, con costi economici. E' una vera follia, non esistono impianti”. Così il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, durante un dibattito organizzato da Il Mattino al Teatrino di Corte del Palazzo Reale di Napoli per festeggiare i 130 anni dalla nascita del quotidiano, torna sulla questione del progetto del termovalorizzatore nel quartiere di Santa Palomba. “Abbiamo un piano organico e completo del ciclo dei rifiuti, che punta sul riciclo, sulla differenziata, su centri di raccolta e un termovalorizzatore per pro-

Intervento del sindaco Gualtieri durante l'anniversario de Il Mattino

“Inceneritore, la maggior parte dei cittadini romani è favorevole”

durre energia. E' un piano green di economia circolare, in linea con le tecnologie più avanzate, e contiamo di realizzarlo con determinazione e con il supporto dei cittadini” conclude.

Inceneritore di Aprilia, Cacciatore (Europa Verde):
“E' contro il Piano rifiuti della Regione Lazio”

“Apprendo l'esistenza di un progetto per un nuovo impianto di incenerimento per la città di Aprilia. La pro-



posta, avanzata da un gruppo privato già proprietario di un tmb, prevede un mega impianto da 430.000 tonnellate ed è stata inviata alla Regione Lazio per la procedura di Valutazione di impatto ambientale (Via)”. Parole del consigliere regionale del Lazio Marco Cacciatore (Europa Verde), presidente Commissione X Urbanistica, Politiche abitative, Rifiuti della Pisana. “L'incenerimento dei rifiuti è ad alto impatto per l'ambien-

te e dannoso per la salute dei cittadini, ed è il modo sbagliato per chiudere il ciclo dei rifiuti, dato che rappresenta un ostacolo all'incremento della raccolta differenziata e alle conseguenti forme di trattamento a minor impatto ambientale. Oltretutto, un progetto delle dimensioni stimate è, secondo me con tutta evidenza, sovradimensionato rispetto ai fabbisogni di trattamento della Provincia di Latina. Tale impianto sarebbe destinato a lavorare a basso regime con possibili ricadute negative sia in termini economici - per tutta la cittadinanza - che di reale recupero energetico. Dimostrando così che le esigenze del business insostenibile sono in realtà anti-economiche, oltre che dannose per le comunità”, conclude.

in Breve

**A Roma un milione di nuovi alberi: l'accordo tra Comune e Crea**

La Giunta Capitolina ha approvato due delibere di "grande importanza" per accelerare il Piano di forestazione urbana su cui Roma Capitale sta lavorando, con l'obiettivo di mettere a dimora un milione di nuovi alberi nei prossimi anni. Nell'accordo siglato dal Sindaco Roberto Gualtieri, tra Roma Capitale, Città metropolitana di Roma, si prevede la sottoscrizione di una collaborazione, con il Consiglio per la Ricerca e l'Analisi dell'Economia Agraria (Crea) per assicurare al piano di forestazione il supporto scientifico e le risorse della produzione arborea del Crea e che fornirà il supporto scientifico e operativo agli interventi di riforestazione urbana. L'accordo è stato firmato oltre che dal Sindaco Roberto Gualtieri e dal presidente del Crea Carlo Gaudio, anche alla presenza dell'assessora all'Agricoltura, Ambiente e ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi. Questa intesa permette quindi a Roma Capitale e alla Città Metropolitana di poter contare sulla capacità produttiva del vivaio del Crea, che ha una capacità di circa 250 mila piante forestali per anno, e che potrà funzionare come una vera e propria "fabbrica degli alberi" per realizzare gli obiettivi di forestazione del Piano. L'accordo non comporta oneri finanziari a carico di Roma Capitale, dal momento che l'attuazione del progetto rientra nelle dotazioni finanziarie messe a disposizione dal Pnrr.



Le due delibere approvate rappresentano passi in avanti fondamentali verso la realizzazione del grande Piano di forestazione urbana. Un Piano che porterà a mettere a dimora un milione di alberi e a essere sempre più in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea sulla neutralità climatica e con quelli sulla riduzione dei gas serra dell'Agenda Onu 2030. L'accordo di collaborazione tra Roma Capitale, Città Metropolitana e Crea consentirà di avere il supporto scientifico e operativo per realizzare al meglio gli interventi e cogliere le opportunità del Pnrr.

Salvaguardia, valorizzazione e tutela del patrimonio culturale immateriale è questa la missione della Fondazione Pro Loco Italia Ets, che si affianca, con un'azione complementare, alla centenaria storia di valorizzazione di questi patrimoni quotidianamente svolta dalle Pro Loco. L'ente è stato presentato oggi a Roma nella sala "Spadolini" del Ministero della Cultura, alla presenza di autorevoli esponenti del Governo, del Parlamento, del mondo della cultura, ricerca, turismo e della filantropia italiana. "Il valore delle Pro Loco italiane è inestimabile: sono da sempre il cuore pulsante delle nostre comunità, grazie all'impegno degli oltre 600 mila volontari in tutto il Paese, capaci di raccontare di generazione in generazione le tradizioni di un'Italia creativa, varia, ricca di cultura e di un patrimonio unico al mondo" ha affermato il Ministro per i rapporti con il Parlamento Federico D'Inca. "Uno spirito ben rappresentato dalla Fondazione che si adopererà per rafforzare queste preziose attività, coniugando turismo, ambiente e sostenibilità, chiavi vincenti per la trasformazione del Paese su cui il Governo, anche attraverso l'articolazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, crede fortemente" ha concluso D'Inca. La Fondazione nasce da radici profonde, grazie all'impegno di oltre 6300 Pro Loco attive in tutt'Italia. Associazioni che operano tutti i giorni a favore delle proprie comunità mettendo a disposizione oltre 25 mln di ore di volontariato annue e dimostrando come l'identità culturale di ogni comunità sia alla base della attività quotidiana. "La Fondazione nasce per rafforzare ancora di più il valore delle Pro Loco e dell'Unpli,

Nasce la Fondazione "Pro Loco Italia Ets"

Antonio La Spina: "Rafforza il nostro valore"



affiancando e non sostituendo il lavoro dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, creando così una struttura che vuole, lavorare e studiare sul patrimonio immateriale con un approccio scientifico. Un'attività che partirà dal censimento del patrimonio culturale immateriale e materiale valorizzando riti, saperi, tradizione e storie tramandate all'interno delle comunità locali" ha affermato il presidente dell'Unpli e della Fondazione Pro Loco Ets e Antonino La Spina.

Nata nel dicembre 2021 e diretta da Pietro Ferrari Bravo, Fondazione Pro Loco Italia Ets non ha scopo di lucro ed è costituita per il perseguimento di fina-



lità civiche solidaristiche e di utilità sociale, nel settore dell'istruzione, della formazione e della cultura.

"Chi non conosceva il mondo delle Pro Loco, dopo questi due anni di pandemia e di grande difficoltà, si è dovuto ricredere.

L'attenzione è il sostegno a chi aveva bisogno, questo è il cuore del volontariato, questi sono i volontari delle Pro Loco. Oggi come istituzioni dobbiamo più che mai salvaguardare questo patrimonio delle nostre comunità" ha sottolineato il senatore Udc Antonio De Poli, che è autore di un disegno di legge sulle Pro Loco in Senato. Alla presentazione della Fondazione sono intervenuti, fra gli altri, Andrea Favaretto (CGIA Mestre e membro CdA Fondazione Pro Loco Italia), Fernando Tomasello (Vicepresidente UNPLI), Angelantonio Orlando (Direttore Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della Cultura), Daniele D'Amario (Assessore al Turismo Regione Abruzzo e Coordinatore Nazionale Turismo Conferenza delle Regioni) e Roberto Pella (Vicepresidente ANCI). I lavori sono proseguiti con i contributi di Mariassunta Peci (Direttore Servizio II - Ufficio UNESCO del Ministero della Cultura), Lorenzo Quinzi (Segretario Generale Ministero del Turismo) e Sandro Pappalardo (Consigliere ENIT), Carola Carazzone (Segretario Generale Assifero), Carlo Borgomeo (Presidente Fondazione CON IL SUD), Giuseppe De Rita (Presidente Censis), Alessandro Lombardi (Direttore Generale Terzo Settore e responsabilità sociale delle imprese), Stefano Arduini (Direttore responsabile Vita), Luigi Bobba (Presidente Terzium) e Gabriele Sepio (Giurista Esperto Terzo Settore). La presentazione è stata moderata dal giornalista Stefano La Marca (Caporedattore politico-economico TgCom24).

Mostra al Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo

"Roma città del Giubileo e di pace"



si momenti storici e politici la percezione del sacro e del rapporto stesso con Dio influenzando inevitabilmente la società. Le opere scelte per l'esposizione sono una testimonianza concreta di speranza per il loro valore artistico e simbolico. I ritratti papali, le grandi opere architettoniche, le allegorie e gli stessi oggetti sono stimoli

per costruire un futuro più umano, ospitale e di pace. Indissolubile il legame tra Roma e il Giubileo della Chiesa Cattolica. Essi sono stati infatti occasioni per uno sviluppo urbanistico, economico, culturale e artistico della città, con interventi intrapresi negli anni precedenti e successivamente rappresentando per

Roma un momento importante per la sua trasformazione ed evoluzione urbanistica. Gli interventi urbanistici riconducibili agli Anni Santi si possono distinguere in due categorie diverse: la prima è legata alla necessità di accogliere la grande affluenza di pellegrini e allo stesso tempo dare un'immagine di grandezza e magnificenza

di Roma; tali progetti vengono in genere attuati negli anni immediatamente precedenti il Giubileo. La seconda tipologia è la conseguenza dell'Anno Santo e comprende tutti quegli interventi realizzati subito dopo la sua celebrazione. In sostanza quasi tutti i Giubilei sono stati delle grandi occasioni che hanno trasformato in maniera sostanziale e duratura l'aspetto di Roma. L'evento, ideato ed organizzato dal Centro Europeo per il Turismo e la Cultura di Roma presieduto da Giuseppe Lepore in sinergia con la Direzione dei Musei Statali della città di Roma e del Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo diretti da Mariastella Margozi, realizzata con il patrocinio del Ministero del Turismo, della Regione Lazio e con il contributo dei docenti del corso di laurea in Architettura e Design Industriale dell'Università San Raffaele Roma, resta aperta, nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19, fino al prossimo 11 settembre dal Martedì alla Domenica dalle 9:00 alle 19:30 (ultimo ingresso ore 18,30)

Giorgia Rossi

A tutte le persone gli stessi diritti

Valentina Grippo (Azione): "Contenta per il sì alla mia proposta di legge per le persone con disabilità, ora diritti e risorse sono una realtà"

Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato con 20 voti a favore e 8 astenuti (30 in totale i votanti) la proposta di legge n. 169 del 21 giugno 2019, concernente la "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità", di iniziativa della consigliera Valentina Grippo, per la quale sono stati stanziati 5,5 milioni di euro per il triennio 2022-2024. Alla realizzazione dei molteplici interventi previsti concorrono le risorse riferite ad altre leggi regionali vigenti, nonché le risorse derivanti dalle assegnazioni statali in materia e le risorse comunitarie della programmazione 2021-2027. Gli interventi a carico del bilancio regionale sono molteplici, multisettoriali e riferibili, potenzialmente, ad un'ampia platea di soggetti beneficiari. "Sono orgogliosa del risultato conseguito. Con la legge n. 169 dotiamo la Regione Lazio di una nuova norma per la disabilità. Sono contenta per aver portato in porto questa legge che era tra gli obiettivi del mio mandato e che riguarda la vita di 1.293.380 persone, quasi il 22% della popola-



zione. Il mio pensiero di gratitudine va alle persone con disabilità, alle loro famiglie e a tutti i cittadini e le associazioni che hanno contribuito alla stesura di questa legge. Ora saranno possibili mutui a tasso zero, formazione costante e inserimento nel mondo

del lavoro, maggiore trasparenza nei rapporti con la PA, maggiore attenzione nella sfera privata e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sul fronte delle risorse arrivano 6 milioni di fondi aggiuntivi nel prossimo triennio e un investimento complessivo di

oltre 250 milioni. Il nostro lavoro non si ferma, sia a livello locale, sia a livello nazionale, per fare in modo che tutti i cittadini italiani abbiano gli stessi diritti", così Valentina Grippo, Consigliera regionale del Lazio, durante l'approvazione della proposta di legge n.169.

Califano (PD):
"Legge disabili, uno strumento importantissimo"

"Dopo 3 anni di lavoro abbiamo finalmente approvato la legge quadro per la "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità". Uno strumento importantissimo, di civiltà, che ci permetterà, attraverso lo stanziamento di 5.5 milioni per il triennio 2022/2024, di mettere in campo iniziative per la promozione occupazionale, l'integrazione scolastica, l'accesso allo sport e ai trasporti, un intenso piano di eliminazione delle barriere architettoniche e percorsi di autonomia. In particolare la legge interviene sul collocamento mirato, su percorsi di riqualificazione professionale e

stabilisce il ruolo del disability manager, figura da inserire negli enti pubblici e nelle aziende private per agevolare la costituzione di reti, servizi e soluzioni in favore dei lavoratori con disabilità. Saranno possibili anche mutui a tasso zero, maggiore trasparenza nei rapporti con la PA. A livello di trasporti e mobilità personale, lo scopo è monitorare l'attuazione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche e l'abbattimento di quelle sensoriali, favorendo l'accessibilità ai mezzi di trasporto, alle infrastrutture correlate e ai luoghi pubblici e aperti al pubblico. Una legge ben strutturata, sulla quale c'è stato un confronto anche con le opposizioni, che finalmente ci dà l'opportunità di intervenire in maniera incisiva per promuovere diritti e opportunità per le persone con disabilità. Un ringraziamento alla collega Valentina Grippo prima firmataria di questo straordinario provvedimento che ci pone come Regione modello in Italia" - lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano

in Breve



Lazio, Corrotti (Fdl):
"Sinistra disposta a tutto pur di vincere"

"Le dichiarazioni odierne di Zingaretti finalmente svelano le reali intenzioni della sinistra che, pur di rivincere le elezioni regionali del prossimo anno nel Lazio, appare disposta a tutto. Infatti, a chi gli chiedeva se nel Lazio si svolgeranno le primarie, come consuetudine, per scegliere il candidato del centrosinistra, il governatore ha risposto rivendicando il "protagonismo della politica", ovvero l'intenzione di indicare dall'alto un candidato di coalizione. Dalle primarie come favoloso strumento di popolo e di partecipazione siamo passati alla politica protagonista. Alla faccia di chi ha già avanzato la propria disponibilità a candidarsi, senza fare nomi. Da non crederci. E lo ha detto, guarda caso, proprio contestualmente alla comunicazione della non disponibilità del M5S a partecipare a primarie. Per la gioia dei movimenti centristi che sostengono l'attuale alleanza di governo, che già erano pronti a contarsi alle primarie. A tutto ciò si aggiunge l'annuncio di una proposta, depositata ieri, per cambiare l'attuale legge elettorale regionale, che introdurrebbe un secondo turno di votazione. Ricapitolando: proprio la sinistra che governa da quasi dieci anni la Regione Lazio propone di modificare le legge vigente in nome della governabilità, sapendo che gli attuali sondaggi la vedrebbero perdente in un turno unico, evocando un secondo turno che magari, come successo a Roma, potrebbe darle qualche possibilità di spuntarla. Se non fosse che i cittadini laziali hanno smesso da tempo di credere a questi giochetti. Cambiare le regole del gioco, piegandole ai propri interessi, non servirà a nulla." Così in una nota Laura Corrotti, consigliere regionale Fratelli d'Italia

Oipa: "I cittadini ne chiesero l'abolizione con delibera d'iniziativa popolare"

Botticelle, ass. Alfonsi: "Patrimonio della città"

"L'assessore promuove una tradizione obsoleta che ancora va avanti sulla pelle dei cavalli"

Un salto indietro di anni per la tutela dei cavalli delle botticelle. L'assessore all'Ambiente di Roma Capitale, Sabina Alfonsi, ha dichiarato di considerare le botticelle "patrimonio della nostra città". L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) commenta così quanto comunicato dall'assessore su Facebook ieri dopo aver svolto un sopralluogo a Villa Borghese in una struttura che diventerà, ha dichiarato Alfonsi, "la nuova sede delle botticelle di Roma". Si tratta di stalle, capannoni e altri locali costruiti circa 15 anni fa, ha spiegato, poi



abbandonati. «I romani non amano le botticelle e l'uso dei cavalli per trainare turisti nel traffico, nello smog, sotto la pioggia o

sotto il sole cocente. Lo testimoniano le migliaia di firme raccolte per la delibera d'iniziativa popolare l'abolizione delle carrozzelle», commenta la delegata dell'Oipa di Roma, Rita Corboli.

«Invece di recuperare la struttura per un uso comune, si promuove una tradizione obsoleta che ancora va avanti sulla pelle dei cavalli per gli interessi dei vetturini, considerandola addirittura "patrimonio della città". Questo significa ignorare la sensibilità dei romani». Il sindaco Roberto Gualtieri in campagna elettorale, ricevendo le associazioni per la tutela degli animali, chiese di essere consigliato e supportato nelle decisioni che avrebbe preso in tema di diritti degli animali e si dichiarò favore-

vole all'abolizione delle botticelle. Per questo, l'Oipa chiede al sindaco di rivedere la decisione dell'assessore Alfonsi e di destinare la struttura all'uso comune dei cittadini di Roma, dimostrando così la sensibilità che lui stesso aveva fatto trapelare in campagna elettorale. «E ricordiamo che, con l'arrivo del caldo, nelle giornate di allerta 3 vanno emanate ordinanze per impedire ai vetturini di far uscire i cavalli, vietando inoltre la circolazione delle carrozzelle nelle giornate con bollino rosso dopo le 18 con temperatura inferiore ai 30°» - conclude Corboli.

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

in Breve


Rai Cinema inaugura con ADR la movie lounge all'aeroporto di Fiumicino

Rai Cinema insieme ad ADR inaugura la prima movie lounge in aeroporto. La movie lounge, permetterà a tutti i passeggeri e alla comunità aeroportuale dello scalo Leonardo da Vinci di usufruire di una vera e propria programmazione cinematografica e sarà strutturata con circa venti postazioni, sarà attiva già da ottobre. Cortometraggi su temi di attualità e a sfondo sociale, docufilm inediti, sono alcuni dei contenuti brevi messi a disposizione da Rai Cinema e che, nel corso dell'anno, caratterizzeranno il palinsesto di questa speciale lounge cinematografica, attrezzata anche per la fruizione di una selezione di contenuti accessibili a utenti sordi, ciechi ed ipovedenti: attraverso sottotitoli, audiodescrizione e linguaggio dei segni resi disponibili da Rai Cinema, la nuova movie lounge si pone l'obiettivo di essere una piattaforma inclusiva, realmente accessibile a tutti gli utenti. "L'accordo con ADR Aeroporti di Roma – spiega Paolo Del Brocco, amministratore delegato di Rai Cinema – rientra nelle nostre iniziative volte a diffondere la cultura cinematografica e ad avvicinare al cinema un pubblico ancora più ampio anche in luoghi non convenzionali. Con questo obiettivo, stiamo costruendo un'offerta di contenuti che risponda ai percorsi e ai significati delle nuove metropoli in cui questi potenziali spettatori si muovono ogni giorno.



"La realizzazione della prima sala cinema all'interno di un aeroporto italiano, e tra le prime in Europa – aggiunge Veronica Pamio, vice president External Relations e Sustainability di ADR – rappresenta per ADR una grande soddisfazione; un passo importante nel nostro percorso di valorizzazione della cultura, nonché un'ulteriore conferma dell'impegno di ADR a coniugare eccellenza, sostenibilità sociale e innovazione a beneficio dei passeggeri, e a far sì che il ruolo di Fiumicino come porta d'ingresso su Roma sia sempre più a prova di futuro".

Banco BPM ha integrato il proprio modello di rete commerciale con 135 nuove strutture specialistiche dedicate alle PMI in grado di offrire, attraverso servizi e prodotti altamente personalizzati, risposte efficaci e in tempi rapidi alle esigenze più diverse delle aziende con fatturato, o attivo di gruppo, compreso tra i 5 e i 75 milioni di euro, incluse le realtà del Terzo Settore e della Pubblica Amministrazione. Questo nuovo modello di organizzazione commerciale, che rappresenta uno degli obiettivi del Piano Strategico 2021-2024 di Banco BPM, si fonda su due presupposti essenziali: i servizi rivolti in modo specifico ed esclusivo alle aziende e la prossimità territoriale, favorita da una distribuzione delle strutture nelle aree di maggiore presenza della Banca e in quelle ad alto potenziale di crescita. Tali strutture, che a livello nazionale servono oggi circa 45mila imprese grazie all'attività di oltre 800 colleghi, si affiancano all'attività tradizionale delle filiali che, attraverso la presenza di gestori dedicati, offrono il proprio servizio alle aziende con fatturato inferiore a 5 milioni di euro.

Banco BPM sempre più radicato nei territori e vicino alle PMI

Via al nuovo modello dei "Centri Imprese" con 5 nuove strutture



Insieme, Centri imprese e filiali intendono tra l'altro raccogliere e presentare alle aziende italiane le opportunità della digitalizzazione dei servizi e del

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la riforma di nodi strutturali relativi all'economia e al tessuto sociale del nostro Paese. Nel Lazio

sono operative 5 nuove strutture specialistiche in cui operano più di 40 persone al servizio di oltre 2200 aziende: Roma Est, Roma Via Veneto, Roma Sud,

Frosinone e Roma Ovest. "La costituzione dei Centri Imprese nasce con l'obiettivo di qualificare in misura sempre maggiore la nostra relazione con le aziende e con il territorio – dichiara Luca Mazzini, Responsabile Direzione Centro Sud di Banco BPM – Nel Centro Sud, dal Lazio alla Sicilia, abbiamo aperto in totale 20 strutture con una task force di oltre 100 persone, con l'intento di offrire un servizio mirato e tempestivo, con un alto grado di specializzazione e di personalizzazione, per consolidare il nostro ruolo di partner a fianco dei clienti. In tal modo – conclude Mazzini – possiamo fornire consulenza e soluzioni complete per tutte le esigenze sia di breve sia di lungo periodo, anche grazie alla collaborazione con le nostre società Banca Akros e Banca Aletti"

Gennaro Cannavacciuolo, il giovane Genny, come amava chiamarlo Pupella Maggio, ha lasciato il palco della vita. Si erano conosciuti nella compagnia di Eduardo De Filippo nella quale, appena diciottenne, venne preso dal primo dei suoi grandi mentori. Con Pupella, Genny ha condiviso oltre vent'anni di amicizia e numerose presenze sceniche. Poi la carriera artistica di Gennaro Cannavacciuolo, lo ha visto a teatro cimentarsi, con la sua istrionica e camaleontica bravura, anche nell'Operetta e nei suoi One-man-show. Anche nel Cinema ed in trasmissioni televisive è riuscito ad evidenziare le sue capacità attoriali e la sua versatilità interpretativa. Ha ottenuto svariati riconoscimenti, fra cui due Premi "Olimpici del Teatro" dall'Ente

Ciao Genny!

Gennaro Cannavacciuolo improvvisamente ci ha lasciato

Teatrale Italiano. Innumerevoli gli artisti di fama con cui ha lavorato tra cui vanno ricordati Giuseppe Patroni Griffi, Gina Lollobrigida, Pippo Baudo, Paolo Limiti, Mireille Mathieu, Marisa Laurito, Nicola Piovani, Gianni Morandi, Giulio Scarpati e Carlo Vanzina. Qualcosa ha sempre donato Gennaro al cuore del pubblico. Saranno le sue origini partenopee, oppure le scenografie che ci parlavano di umili origini o di sfarzi mirabolanti, o

le canzoni, tipiche se in dialetto, ma sempre irresistibili, per quella recita caratterizzata anche da macchiette. Si faceva strada, tra musicalità e teatralità, fino all'apice toccato nei monologhi, a volte struggenti e appassionati. Come quello tra Masaniello e la madre, tratto dalla commedia musicale di Eduardo de Filippo, "Tommaso D'Amalfi" con, la voce della madre, registrata da Pupella Maggio, che ha voluto lasciare come dono al suo Genny.



Riassumendo così tutta la drammaticità dell'interpretazione insieme a lui. E, Gennaro Cannavacciuolo nella parte del figlio, condensa particolarmente bene in una frase, questo dialogo. Quando a sua madre dice: "Tu nu è che nu voi capì, è che nu poi capì", mettendo così a confronto, la vita della madre e le angherie del Vicerè. Ma forse noi cerchiamo, ancora non completamente sazi, qualcosa che ci parla ancora al nostro cuore e, in questa ricer-

ca, veniamo accompagnati da quell'elemento che sa di infinito e materno sentimento, il mare. Perché, alla fine, la piacevole sensazione che rimane è, come declamata nel passaggio di un suo Recital, quella di "un vento di seta fine, salato dal mare". La capacità di Gennaro Cannavacciuolo, oltre alla sua interazione con il pubblico, di cui ne catturava subito l'empatia, è stato l'elegante dono delle sue versatili capacità artistiche, dal palcoscenico al pubblico, il quale se ne sentiva parte e ricambiava con fragorosi applausi e con i fiori, tanti fiori. Oggi un fiore lo dedichiamo a Genny, imperlato di qualche lacrima, perché resti in quel giardino di emozioni che è il Teatro.

Maurizio Moretti

Le api hanno bisogno di aiuto

Colussi riparte con "La casa dei fiori"

Arrivano a Roma i giardini per la biodiversità: il rilancio dello storico gruppo dell'alimentare all'insegna della sostenibilità



In occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente, che si celebra il 5 giugno, entra nel vivo "La casa dei fiori Colussi", il nuovo progetto sostenibile grazie al quale saranno realizzati in tre città italiane - Milano, Roma e Bologna – altrettanti giardini per favorire delle esplosioni di biodiversità e il recupero di aree verdi. Con il coinvolgimento delle scuole saranno create delle oasi con alberi, arbusti e piantine selezionate per attrarre e proteggere le diverse specie di insetti impollinatori come api, farfalle, bombi. Dopo la tappa milanese, la secon-

da Casa dei fiori Colussi sarà realizzata a Roma mercoledì 1 giugno a partire dalle ore 10. Insieme ai novanta ragazzi di quattro classi terze della scuola secondaria di primo grado Istituto Chiodi, con i loro insegnanti parteciperanno anche Katia De Bari, responsabile agricoltura sociale de La Nuova Arca, Maurizio Gubbiotti, presidente di RomaNatura, Sarah Testerini dell'associazione Balduina per il Pineto, Cristina Lupattelli, direttrice marketing del Gruppo Colussi, Valentina Imperato, area sostenibilità di AzzeroCO2.



COMUNICATO PREVENTIVO

Ai sensi e per gli effetti delle Delibere 134/22/CONS e 135/22/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, disponibili sul sito www.agcom.it relativamente alla campagna per i 5 referendum popolari e per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per il giorno 12 giugno 2022.

la IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop., concessionaria di pubblicità del Quotidiano

la Voce

edito dalla IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop. con sede in Pomezia, Via Laurentina, km 27,150

DICHARA

la propria disponibilità a pubblicare sulla predetta testata e/o suoi allegati e supplementi messaggi politici elettorali – nei tempi e nei limiti previsti dal sopraindicato provvedimento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – alle seguenti condizioni:

Tariffe:

Quotidiano la Voce cartaceo e on line (per singola uscita):

Pagina intera (280x420mm): 120 euro + Iva

Mezza pagina (280x210mm): 70 euro + Iva

Quarto di pagina (140x210mm): 50,00 euro + Iva

Piede pagina (280x90mm): 20,00 euro + Iva

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 100 euro + Iva per spazio da mezza pagina

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 70 euro + Iva per spazio da quarto di pagina

Nella prima pagina del quotidiano è disponibile una finestra (90x90mm) per gli spazi elettorali. La tariffa è di euro 120,00 euro + Iva

L'ultima pagina può essere venduta esclusivamente per intera al costo di 180 euro + Iva

Edizione web, Youtube e Facebook

Box a destra delle notizie 300x250px a destra delle notizie: 200,00 euro + Iva per 7 giorni

Spot video con messaggi elettorali da 45" - 2 passaggi per singola trasmissione "la Voce del Litorale": euro 250,00 + Iva

Interviste con messaggi elettorali da 15 minuti pubblicate sulle pagine Fb e Youtube: euro 350,00 + Iva

Pagamento: Anticipato

Prenotazione: Entro le ore 12 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Presentazione del materiale: entro le ore 15.00 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Tutte le richieste di informazioni potranno essere altresì inviate alla società concessionaria di pubblicità:

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

Tel. 338.3853740 - e.mail: info@quotidianolavoce.it

Presso gli uffici della redazione e lo sportello della concessionaria sito in via Alfana 39 (Roma) - è depositato un documento analitico, consultabile su richiesta, concernente le condizioni temporali di prenotazione degli spazi, le tariffe per l'accesso a tali spazi ed ogni ulteriore elemento tecnico rilevante per la loro fruizione

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

Fondi PNRR, per il Lungomare in arrivo 2 milioni di euro dalla Città Metropolitana

Il finanziamento svincolerà il mutuo acceso dall'Amministrazione Comunale che potrà così utilizzarlo per l'avvio di altre importanti opere pubbliche

"Il Comune di Cerveteri si è aggiudicato 2 milioni di Euro di fondi del PNRR dalla Città Metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione del secondo lotto di lavori sul Lungomare dei Navigatori Etruschi. Questo finanziamento si andrà ad aggiungere al finanziamento di oltre 700mila Euro ottenuto dalla Regione Lazio e allo stesso tempo permetterà

all'Amministrazione comunale di svincolare e devolvere in altre opere pubbliche il mutuo acceso per la realizzazione dei lavori". A dichiararlo è Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri e Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale. "Con l'aggiudicazione di questo contributo supera i 6 milioni di Euro la quantità di opere che il Comune di Cerveteri è riuscito a farsi finanziare per il Lungomare dei Navigatori Etruschi di Campo di Mare - dichiara il



Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - prima del nostro insediamento sembrava impossibile tutto questo, ma con costanza ed un immenso lavoro, superando anche i biechi e beceri tentativi di ostruzionismo da parte di alcuni esponenti dell'opposizione, siamo riusciti prima ad affrontare e risolvere la questione Ostilia, acquisendo il Lungomare e le aree limitrofe a patrimonio comunale e poi ad ottenere importantissimi

finanziamenti pubblici che ci hanno consentito prima di realizzare il primo lotto di lavori del Lungomare e ora di proseguire con il secondo lotto e con la realizzazione del ponte sul fiume Zambra e della pista ciclopeditone che condurrà fino agli scoglietti, anche quest'ultime finanziate dalla Regione Lazio per oltre 1 milione di Euro e da un contributo comunale". "Un risultato storico per Cerveteri - prosegue il Sindaco Pascucci -

raggiunto grazie ad un grande lavoro per il quale ringrazio tutta la Giunta comunale ed in particolar modo la nostra Vicesindaca e Assessora alle Politiche Ambientali Elena Gubetti, l'Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti, il Dirigente dell'Area Urbanistica Architetto Marco Di Stefano e tutta la squadra di Governo con la quale ho condiviso e lavorato per una nuova Campo di Mare".

Numerosi gli interventi dei cittadini che hanno sollevato diversi problemi della zona

Giovanni Moscherini a Borgo San Martino

Incontro costruttivo quello svoltosi presso il giardino della piazza di Borgo San Martino tra il candidato a sindaco Giovanni Moscherini e alcuni candidati della sua coalizione con gli abitanti della frazione cerveterana. Numerosi gli interventi dei cittadini che hanno sollevato diversi atavici problemi della zona alla quale Moscherini ha dato risposte prendendo impegni per una rapida soluzione in caso di vittoria nella imminente competizione elettorale per l'elezione del Sindaco e il rinnovo del consiglio comunale. Risccontro positivo, inoltre, per la prevista realizzazione come da programma, di una piattaforma agro alimentare che possa rilanciare l'agricoltura locale anche attraverso una collaborazione con le compagnie croceristiche per la fornitura del fresco a km. 0.

Sopralluogo all'area abbandonata del Galli: "Avrei voluto nuotare, ma questa piscina..."

"È una profonda tristezza vedere quest'area così abbandonata. Se vinco questo progetto lo porto avanti senz'altro, la piscina merita di avere la giusta attenzione". Gianni Moscherini, candidato sindaco con la coalizione del centrodestra, si è recato con il suo staff nell'area dello stadio Galli di Cerveteri. Vicino c'è appunto questo impianto dismesso e abbandonato da anni dove dentro nel tempo si sono accumulati rifiuti. Una vera e propria discarica a cielo aperto che attira pure topi e zanzare.

"Con l'arrivo della stagione estiva - prosegue - le discariche potrebbero pure rappresentare un problema igienico-sanitario. Insomma, mi sembra che in questa città le tematiche sportive siano state tralasciate per troppo tempo. È vergognoso lo stato nel quale versa il centro sportivo comunale di Cerveteri. Nonostante gli

ottimi propositi e progetti, respinti dall'attuale amministrazione comunale, di Fabio Iurato, presidente del Città di Cerveteri, le cose sembrano non cambiare e gli unici che continuano a rimetterci sono i cittadini. Mi impegnerò in prima persona a promuovere la creazione della "Cittadella dello sport", realizzando e qualificando strutture sportive idonee". Poi ci scherza anche su: «Volevo farmi una nuotata ma versa davvero in uno stato impresentabile». Per tutti gli sportivi ma anche per i tifosi etruschi è un peccato vedere uno stadio assediato da sporcizia, lo stesso stadio che trent'anni fa esatti vide il Cerveteri ottenere la promozione in Serie C. Anni di gloria per una società così importante. E quella piscina comunale non è stata mai aperta al pubblico. Per più di mezzo secolo la vasca, sorta negli anni '70, era stata sommersa completamente da rovi, erbacce e tanta sporcizia. La famosa piscina è stata ridotta in un pessimo stato ed è finita nel degrado più completo. Dopo tanti anni per volontà della società Città di Cerveteri - in particolare del presidente Fabio Iurato - vennero eseguiti i lavori di ripulitura che portarono alla luce uno spazio in cui potrebbero nascere aree dedicate al divertimento e allo sport. «Era in condizioni spaventose, con i ratti che uscivano dalla piscina e raggiungevano gli spogliatoi - disse lo stesso Iurato - pertanto devo ringraziare il nostro staff che si è impegnato con fatica a riconsegnare alla città uno spazio che fino a ieri era un cartolina indecorosa». Alla fine non si è mai capito perché questa opera non è tornata a nuova luce. Potrebbe anche essere utilizzata dagli stessi atleti del calcio o di altre discipline sportive. "Non so cosa dire - conclude Moscherini - di certo farò il possibile per rilanciare questa piscina, lo stadio e lo sport a Cerveteri".

Oggi l'Associazione a confronto con i docenti e i ragazzi dell'I.C. Marina di Cerveteri e delle delegazioni di Repubblica Ceca, Turchia e Spagna che partecipano al progetto

Scuolambiente incontra il progetto Erasmus

Oggi 27 maggio l'Associazione Scuolambiente incontrerà i docenti e i ragazzi dell'I.C. Marina di Cerveteri e delle delegazioni di Repubblica Ceca, Turchia e Spagna che partecipano al Progetto Erasmus "Hug Your Environment Against 4 P" (abbraccia il tuo l'ambiente contro le 4 forme di inquinamento (4 p di pollution) inquinamento luminoso, inquinamento dell'aria, dell'acqua e

della terra. La prof. Loredana Cairone ci descrive il Progetto: "dal 2019 le nostre scuole collocate in diversi paesi europei lavorano a distanza con lo stesso obiettivo. Approfondire i 4 diversi tipi di inquinamento per rendere consapevoli i ragazzi che l'ambiente va tutelato e difeso da comportamenti scorretti. La fascia d'età coinvolta nel progetto va dai 10 ai 15 anni. La lingua veicolare è l'inglese e le attività

sono supportate da strumenti digitali ma anche da contatto diretto con l'ambiente. Nel progetto infatti sono previste anche attività outdoor come per esempio l'indimenticabile visita al delta dell'Ebro in Spagna dove i nostri studenti hanno potuto ammirare un ecosistema molto delicato, popolato di una consistente varietà di uccelli. Il primo incontro tra i diversi paesi si è svolto ad Horice una cittadina della Repubblica Ceca a mezz'ora di macchina da Praga nel gennaio del 2020. Con l'emergenza da corona virus siamo stati costretti a rivedere i tempi e l'organizzazione dei lavori e delle mobilità studentesche. Nonostante tutto, il gruppo impegnato nel progetto ha sempre continuato a lavorare a distanza; a febbraio la nostra delegazione non è potuta andare in Turchia a causa delle restrizioni in vigore, ma virtualmente siamo riusciti a condurre le attività previste in Turchia. In aprile finalmente siamo riusciti ad incontrarci fisicamente ospiti della scuola Ardevol in Spagna per la precisione a Cambrils, una cittadina a 60 km a nord di Barcellona. Ora la chiusura del progetto qui a



Marina di Cerveteri nel nostro istituto sempre attento alla questione ambientale. Da anni collaboriamo con Scuolambiente sul delicato e importantissimo tema ambientale e venerdì concluderemo le attività dell'intero progetto all'Oasi di Torre Flavia grazie alla disponibilità dell'associazione di Beatrice Cantieri. Questa settimana è la naturale conclusione di un percorso iniziato sul territorio che ci ha portato fino in Europa. E continuiamo a crescere assieme ai nostri studenti." Ringraziamo la prof. Cairone per il suo contributo e ci auguriamo di offrire una bella esperienza con la guida del nostro esperto Stefano Martinangeli del Forum Giovani di Scuolambiente.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il ministro alle disabilità ha illustrato le attività portate avanti dal Governo e alcune delle iniziative future

Incontro col ministro Stefani l'Aula consiliare è gremita

Aula consiliare gremita questo pomeriggio per l'incontro con il ministro alle disabilità Erika Stefani al quale il sindaco di Ladispoli alla fine ha donato anche il Castellaccio e Torre Flavia come "ricordo" della città balneare. Fondi per la non autosufficienza, aumento della pensione di reversibilità, snellimento dell'iter burocratico per l'attivazione del Dopo di Noi, attivazione di una commissione per trovare soluzioni più concrete che possano incentivare l'abbattimento delle barriere

architettoniche. Sono questi alcuni dei temi affrontati da Stefani nell'incontro con i rappresentanti del Terzo Settore. "Per riuscire a creare una progettualità occorre fare rete". Una rete che parte dalle istituzioni e che coinvolga anche il Terzo Settore e le famiglie che quotidianamente vivono la disabilità in prima persona. "Abbiamo creato l'attenzione politica alla disabilità - ha detto ancora Stefani - inserendo questo tema all'interno delle istituzioni tutte, delle campagne elettorali, ma

non con soluzioni che alla fine sembrano solo mera beneficenza". A fare gli onori di casa il sindaco Alessandro Grando, l'assessore ai servizi sociali Fiovo Bitti che hanno illustrato le iniziative portate avanti dall'amministrazione comunale a tutela e sostegno dei diversamente abili sia a livello comunale che a livello di distretto socio sanitario, con particolare attenzione agli ultimi progetti in via di attivazione grazie ai finanziamenti ottenuti con il Pnrr.



Regione Lazio e Governo investano su Infrastrutture e Sanità sul nostro territorio

"Sanità e Sicurezza stradale, basta passarelle e promesse elettorali dei politici romani"

Il consigliere Ardità: "Cerveteri e Ladispoli necessitano di un Pronto Soccorso e di un Ospedale"

"Dopo l'ennesimo incidente sull'Aurelia, sempre più insicura per automobilisti e ciclisti, emergono i soliti problemi seri e di sviluppo del territorio sulla sanità e la sicurezza stradale." E' quanto ha detto Giovanni Ardità, attuale consigliere comunale di Ladispoli Fratelli d'Italia che si scaglia contro la Regione Lazio ed il Governo. "Siamo stanchi delle solite passerelle e promesse elettorali ad 1 mese dalle elezioni, gli on. Francesco Aracri ed il sen. Learco Saporito si occupavano dei problemi del territorio sulla sicurezza stradale realizzando il primo un cavalcavia storico al km.37,000 Aurelia, il sen. Learco Saporito sempre in trincea a difesa della categoria dei balneari per l'aumento dei canoni demaniali, portati all'ordine del giorno del senato, e per la direttiva Bolkestein che metteva a rischio bando europeo strutture ricettive turistiche che con le loro famiglie lavorano da più di 30 anni. In questi ultimi mesi, numerosi sono stati gli incidenti sull'Aurelia e all'uscita dell'auto-



strada di Cerveteri, feriti gravi e morti che non hanno nemmeno trovato un pronto soccorso vicino per una prima visita, due problematiche emergono che interessano entrambi i comuni Ladispoli e Cerveteri problema sanitario, due comuni che hanno più di 80.000 abitanti, in una politica locale dove si pensa al piccolo orticello e a diatribe personali, oltre non si guarda e non si pensa ai servizi di cui avrebbe bisogno questo territorio comune dell'Etruria. Nel frattempo a 15-20 giorni dalle elezioni scendono in campo i politici romani, assessori regionali, deputati ministri di Governo, che vengono a fare la passerella elettorale con le future promesse. Ladispoli e Cerveteri non hanno bisogno di politici regionali e nazionali che pensano solo a far realizzare Ospedali Porti Ponti Cavalcavia e Impianti Sportivi e scuole solo nei comuni dei Castelli, realizzati con fondi regionali/europei e con il PNRR. il nostro territorio esige di un Pronto Soccorso, di un Ospedale - prose-

gue Ardità - il servizio sanitario di un territorio di 80.000 abitanti va preteso, basta promesse elettorali, facciamoci rispettare non sfruttare, perché questi due comuni hanno bisogno di nuove infrastrutture, non si cammina più uscendo ed entrando a Ladispoli e Cerveteri, nella mia veste di consigliere comunale mi batterò fino all'ultimo giorno della mia consiliatura a difesa del territorio e dei servizi a cui hanno diritto tutti i cittadini, per il futuro immagino uno sviluppo più sostenibile del territorio con la realizzazione di piste ciclopeditoni che collegano tutto il litorale e che partono da Marina di S. Nicola per arrivare a Campo di Mare. Ma Ardità, a differenza di altri grandi politici che fanno proclami elettorali dopo aver governato anni le loro città, già in precedenza indicava nella veste di consigliere comunale a tutti i Comuni la strada dell'opportunità del bando della rigenerazione urbana del Ministero dell'Interno, poco sfruttata dove questi progetti non erano promesse o sogni ma interventi che sono stati finanziati in tanti altri piccoli e grandi comuni del Lazio e d'Italia.

Piano di lottizzazione "Olmetto Monteroni", domani il Sindaco incontra i proprietari dei lotti



Sabato 28 maggio alle ore 19:00 in via dei Castagni 8, il sindaco Alessandro Grando incontrerà i proprietari dei terreni posizionati all'interno del Piano di lottizzazione "Olmetto Monteroni" per informare i cittadini sullo stato di avanzamento dell'iter per la costituzione del consorzio. "Il Piano di lottizzazione - ha precisato il sindaco Grando - costituisce una grande opportunità per i proprietari delle aree di Olmetto Monteroni che, non dimentichiamolo, sono ancora di proprietà interamente privata, non versano in buone condizioni e necessitano di opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Durante l'incontro illustreremo ai proprietari dei lotti i tempi e le modalità per aderire al consorzio".

A LadispoLibri viaggio nella cultura da Caravaggio a Veronica Pivetti

Prende il via, venerdì 27 maggio la seconda edizione di LADISPOLIBRI, Fiera del Libro e dell'Editoria. Trentacinque espositori, grandi nomi, grandi libri, tanto divertimento con molti libri comici quest'anno, ma anche tante attività per ragazzi nell'area Kids. Venerdì apertura alle 15.00 e inaugurazione ufficiale alle ore 17.00, con la presenza del sindaco Grando e della Banda La Ferrosa. Poi subito la big, Veronica Pivetti, con il suo rocambolesco "Tequila Bang Bang", presentato da Scritti&Manoscritti, venerdì alle ore 18.00. Ma altri grandi nomi e altri grandi temi saranno affrontati nella tre giorni serratissima. Temi toccanti con i libri di Fabrizio Bracconeri (sabato h.17.00) e Federico De Rosa (sabato alle 18.00), e tanti altri libri presentati sui due palchi intitolati a due grandi della letteratura mondiale, il nostro Pirandello e il grande Dostoevskij, a ribadire che la Cultura e la Letteratura non hanno etichette né nazionalità, sono universali e ripudiano la guerra in ogni sua forma. Ai comici Claudio Sciara (domenica alle 19.00), Gabriele Marconi e Simone Esposito (venerdì alle 20.00) si alterneranno grandi gialli, thrill-



ler, e la grande Letteratura Fantasy che quest'anno vede la prestigiosa Casa Editrice ETEREA presente, con molte pubblicazioni dedicate al mostro sacro J.R.R.Tolkien e alle leggende, fiabe, racconti. Si parlerà molto di Roma, con molte pubblicazioni a lei dedicate, e libri per ogni gusto. Molti e interessanti i romanzi storici, da "L'ultimo approdo di Caravaggio" di Marco Milani (sabato ore 18.00) a "Ginestre e libri proibiti" di Luciana Gravina (domenica alle 18.00). Molto ben attrezzata l'Area Kids, con laboratori di recitazione, di disegno, fumetti tutto dedicato ai ragazzi che troveranno molti libri per loro. Sabato alle 19.00 il monologo di Fabrizio Coniglio "Stasera tutti a casa mia", da non perdere. Al box 27 si troverà il quadro dell'artista Simonetta Sabatini che verrà messo all'asta domenica sera e il ricavato sarà donato a un'associazione che si occupa dei bambini ucraini. Una seconda edizione fantastica quindi, nonostante la quasi concomitanza con il Salone di Torino. L'attesa quindi è quasi terminata, Ladispoli attende tanta gente e l'accoglie con una Fiera del Libro di altissimo valore e sempre in crescita.



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Castello di Santa Severa al via gli aperitivi culturali

Al tramonto intrattenimento musicale e animazione per i più piccini

Al Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, venerdì 27 e domenica 29 maggio, al via gli aperitivi culturali al tramonto con degustazioni guidate a cura di Etica Food. Per gli amanti dei prodotti enogastronomici di qualità, a partire dalle ore 18.00 e fino alle ore 22.00, appuntamento con il progetto "Inclusion food". Nei suggestivi spazi del Castello di Santa Severa, sulla Spianata dei Signori, vista mare prenderà il via un percorso di conoscenza tra cultura e cibo: si inizia con l'analisi delle materie prime a

cura della nutrizionista Gemma Moscioni per capire quanto sia fondamentale conoscere e analizzare i prodotti utilizzati per la realizzazione delle proposte gastronomiche. A seguire, un sommelier guiderà la degustazione del calice di vino con assaggi di finger food, accompagnati da interventi dei produttori di vini e delle materie prime. Ospite lo chef Marco Claroni dell'Osteria dell'Orologio di Fiumicino che illustrerà i prodotti serviti al tavolo. Passione, ricerca e fantasia si trasformano in estetica ed equilibrio dei gusti con la proposta al pubblico di prodotti di eccellenza di alcuni dei più importanti marchi della

Regione come "Natura in Campo", "Eccellenze D'Etruria" e il "Biodistretto" dei Monti della Tolfa e Tarquinia. Le due giornate saranno accompagnate da intrattenimento musicale e si concluderanno, venerdì 27 con un Dj set con Jimmycio alias Gianmarco Cioce che dai più noti locali della capitale arriva sul litorale di Santa Severa con un repertorio afro house che richiama l'arrivo dell'estate, mentre domenica 29 appuntamento con la musica del vivo del trombettista cubano Porfirio Miguel Jimenez Diaz che eseguirà il suo repertorio jazz cullato dal suono del mare fino al termine dell'evento. Prenotazioni e

info: Etica food - 3922190121 Cantieri Attivi -3913516810 Domenica pomeriggio, inoltre, a partire dalle 17.00, ritorna la compagnia Le Chat Noir con Le Fiabe del Castello: la fiaba del pisolino, un appuntamento dedicato ai più piccoli con uno spettacolo di narrazione dedicato alle fiabe di tradizione popolare italiana, così da far riscoprire a grandi e piccini il ricchissimo patrimonio fiabesco popolare della nostra terra.

Protagonista la principessa Bellinda che insegnerà ai più piccini l'importanza della lettura, aiutata dalla sua amica burattina la fata del Castello. La principessa, infatti, non riesce



dal patrimonio a dormire e per questo, assieme alla sua amica burattina, leggerà ai piccoli spettatori meravigliose storie provenienti dal patrimonio popolare italiano. Spettacolo di narrazione e burattini per bambini dai 3 ai 6 anni, ingresso libero fino esaurimento posti.

Santa Marinella città sicura

"Nell'ottica della costruzione della nuova Santa Marinella stiamo lavorando anche per rendere la città più sicura, grazie alla fattiva collaborazione tra istituzioni pubbliche e le forze dell'ordine, in particolare con la Benemerita Arma dei Carabinieri" - lo ha dichiarato il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei, al termine del proficuo e cordiale incontro avuto con gli ufficiali del comando provinciale e del comando compagnia di Civitavecchia finalizzato alla costruzione di una nuova caserma che potrà essere realizzata nei pressi di via delle Colonie. "Le linee guida di questo importante progetto sono state già tracciate e la procedura prevede anche il coinvolgimento dell'Arsial. Ho accompagnato personalmente i rappresentanti dell'Arma che ho accolto nel mio ufficio municipale, a compiere un sopralluogo nell'area da me proposta ove ubicare la nuova struttura che potrà sorgere sui terreni che confinano con via delle Colonie, nei pressi della Scuola Media Carducci. Si tratta di una zona che è attualmente di proprietà dell'Arsial e pertanto darò mandato agli uffici comunali ad avviare la procedura per richiedere all'ente regionale la disponibilità di questa area. Auspico pertanto che, viste le finalità pubbliche del progetto, l'Arsial dia immediatamente il suo benestare alla cessione dei terreni in oggetto a favore del Demanio dello Stato che, a sua volta, attraverso fondi concessi dal Ministero della Difesa potrà realizzare la nuova caserma. In questa nuova e moderna struttura, potranno trovare posto,



oltre ai militari oggi in forza nel comprensorio comunale anche un distaccamento dei carabinieri forestali. In tal modo, inoltre, tramonterebbe, definitivamente l'ipotesi di utilizzare l'ex base dell'aeronautica militare di Torre Chiaruccia, sede del Parco della Scienza, come e base logistica per i militari forestali, permettendo al comune di giungere, finalmente alla firma del protocollo d'intesa con il Demanio per l'acquisizione al suo patrimonio del sito del lungomare Marconi. Sito che ricordo è già vincolato e che ospita il museo marconiano e che finalmente potrà divenire luogo di attrazione turistica e culturale Ringrazio sentitamente gli ufficiali dell'Arma, per la competenza e disponibilità mostrata anche nel voler raggiungere questo obiettivo".

A Civitavecchia prosegue la campagna della Polizia contro le "Truffe agli anziani"

Prosegue la capillare campagna di informazione e sensibilizzazione per la sicurezza degli anziani messa in campo dagli agenti della Polizia di Sato del Commissariato di Civitavecchia. Dopo l'incontro della scorsa settimana con gli anziani dei Centri cittadini, la campagna di sensibilizzazione è proseguita nella giornata di ieri presso le Farmacie Comunalì dove sono state affisse le locandine informative, predisposte dalla Questura di Roma, che riportano le principali regole di prevenzione da seguire per proteggersi dal rischio truffe che spesso insidia la terza età. Nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sono stati distribuiti anche dei dépliant per informare le persone anziane sui rischi e sulle modalità più frequenti utilizzate dai truffatori con i consigli della Polizia di Stato per non essere raggirati. Su tutto il materiale è riportato il Numero Unico di



Emergenza l'112 da chiamare in caso di necessità, con l'invito a non esitare a contattare le Forze dell'Ordine per qualsiasi dubbio o necessità, soprattutto se avvicinati da estranei che avanzano richieste di denaro. La campagna di sensibilizzazione per la sicurezza degli anziani proseguirà anche nei prossimi giorni con altri incontri e la distribuzione del materiale informativo nei luoghi abitualmente frequentati dagli anziani.



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Goccia a goccia, dal lago al mare

Gli studenti del Liceo Vian di Bracciano e del Da Vinci di Fiumicino rompono le acque e proclamano il loro "HDUEO il MANIFESTO under 18"

E' dalle rive del lago di Bracciano che oggi 25 maggio 2022 i ragazzi e le ragazze dei Licei Vian di Bracciano e Da Vinci di Fiumicino hanno proclamato il loro "HDUEO il MANIFESTO under 18" e, alla presenza delle istituzioni hanno firmato il loro impegno nell'evento conclusivo di un progetto che vede coinvolti oltre 350 bambini e bambine, ragazzi e ragazze delle scuole Primarie, Secondarie e Licei del territorio interessato ai Contratti di Fiume Arrone e Lago di Bracciano. "Il collegamento fra il lago di Bracciano e il fiume Arrone è fondamentale e così la programmazione di questo vasto territorio, intervenire in un solo bacino sarebbe inutile se non dannoso. E' importante che i giovani cittadini siano consapevoli di questo enorme patrimonio" - dice Cristiana Avenali, responsabile dell'ufficio di scopo piccoli Comuni e Contratti di fiume della Regione Lazio che ha

finanziato il progetto. "Il contratto di Lago è un contenitore ed è fondamentale l'azione di tutti gli attori locali che si attivano per mettere a sistema studi, proposte, idee. La scuola, i ragazzi, sono protagonisti molto importanti, parlare di acqua con loro è determinante. Sarà fondamentale che tutti facciano la loro parte, l'amministrazione del Comune di Bracciano c'è ed ha particolarmente a cuore il bene comune acqua" - dice il Sindaco del Comune di Bracciano Marco Crocicchi. Presenti anche il rappresentante del contratto di lago di Bracciano Silvia Antonini, e del contratto di fiume Arrone Massimiliano Mattiuzzo, il Vice Preside del Liceo Vian Mauro Bernoni, i responsabili del PCTO Alessandra Spanò e Roberto Eusebio all'ultimo incontro del progetto ideato e gestito dall'Associazione Terrori ed Oltre ETS (TeO). HdueO il manifesto under 18 ha permes-



so a ragazzi e ragazze, bambini e bambine, di conoscere ed osservare fenomeni e stati dell'ambiente, di misurare pressioni ed impatti, di verificare le risposte allo stress, di raccontare i risultati del lavoro, di riflettere e narrare, utilizzando tecniche e pratiche inconsuete. Un potente blend di scienza ed arte per conoscere meglio noi stessi ed il mondo del nostro quotidiano, per studiare ambienti, specie e relazioni.

"Obiettivo il superamento delle barriere disciplinari una chiave efficace per capire le forme e le relazioni dell'acqua, senza la quale alcuna forma di vita sarebbe possibile. I ragazzi sono entrati in contatto con lo strumento dei Contratti di Fiume (Lago, Costa o Foce) e attivato la possibilità di partecipare, di dire la loro nei processi in atto" - dice Loris Pietrelli Presidente di Territori e Oltre. Territori e oltre E.T.S.

Via Trocchi 719, 00060 Canale Monterano (Roma) Via Trocchi 719 (+39) 3385411127 CF 97972010587 info@territorieoltre.it - teo@pec.territorieoltre.it 6 specialisti (scienziati, sociologi, registi teatrali, giovani esperti in grafica, social, fenomeni della rete) li hanno accompagnati nel processo, in un percorso corale che continuamente si è contaminato, fornendo ripetutamente stimoli e sguardi differenti. "Siamo usciti insieme in campo dopo un lunghissimo tempo di astensione dai luoghi e dalle relazioni, è stata una gioia immensa per tutti/e. Abbiamo osservato, misurato e contemplato l'acqua che scorre e passa, l'acqua quieta ed immobile. Nell'aria un'attenzione particolare, nell'acqua abbiamo cercato sensi e significati, segreti nascosti, cose che non sapevamo. Ogni volta qualcosa di speciale è emerso, abbiamo cercato di raccontarlo, insieme" - dichiara Andrea De

Magistris regista teatrale di TeO. Hanno lavorato congiuntamente il pool di ricercatori di Teo e quelli di ENEA del progetto Life Blue Lakes che sta indagando sugli inquinanti emergenti presenti nelle acque del Lago di Bracciano. "Abbiamo analizzato la presenza di microplastiche nelle acque del fiume Arrone e del lago di Bracciano, imparato a farlo con le stesse tecniche che utilizza la ricerca per monitorare i corsi d'acqua" - dichiara Maria Sighicelli di Enea. "Quale migliore conclusione di un MANIFESTO di Marinettiana memoria? una raccolta concisa di pensieri, convinzioni e intenzioni una risposta all'osservazione, una reazione all'individualismo ed alla miopia dei recenti fatti del mondo. Un percorso breve, intenso, coinvolgente dal quale sono emerse molteplici potenzialità da coltivare e far crescere" - dichiara Marco Stefanelli di Territori e Oltre ETS.

Nuovo format "Parole e opinioni" presso la Biblioteca Comunale

Nuovo e davvero interessante appuntamento a ingresso libero per la rassegna culturale "Parole e opinioni" promossa dal Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e dalla consigliera comunale Maura Chigia, grazie all'impegno della responsabile della biblioteca civica Dott.ssa Cristina Perini domani pomeriggio, venerdì 27 maggio, alle ore 17,30 nella suggestiva location della terrazza dell'edificio che ospita la Biblioteca in via Aurelia 310 sarà presentato il libro: "Più Forte della Paura" alla presenza della autrice Antonella Napoli. Il volume racconta come si legge nei sottotitoli di storie di innocenza spezzata e dell'impegno per i bambini di strada da parte dell'ambasciatore italiano Luca Attanasio, ucciso in un agguato il 22 febbraio del 2021 nella Repubblica democratica del Congo, e di tanti operatori che si occupano del loro recupero. Una drammatica realtà che non conosce fine e che vede tanti minori destinati alla vita di bambini-soldato. Un testo tutto da leggere a metà tra l'inchiesta e il romanzo, che racconta la piaga del tragico ed inaccettabile fenomeno che rappresenta la più crudele forma di violazione dei diritti umani, focalizzandosi sulla storia di Suleya Auma, distrutta nel corpo e nello spirito, ma capace nonostante tutto di reagire. Una tragedia, quella

che ha riguardato Suleya e tanti altri e altre piccoli innocenti come lei, che in tutti gli scenari di guerra e in particolare nel continente africano, continua a consumarsi nell'indifferenza. È in questo triste contesto che si inseriscono sentimenti di speranza con l'impegno di quelle persone che lottano in prima linea per tentare di porre fine ad un crimine tanto orribile. C'era un uomo un diplomatico per l'appunto Luca Attanasio che si batteva per ridare dignità e l'infanzia rubata a questi bambini ed è a lui che l'autrice, giornalista esperta di Africa e analista di



questioni internazionali, ha dedicato il volume. Nel corso della serata l'ormai famosa associazione culturale "Le voci" leggerà alcuni brani del libro.

Il Pincio perde più di 4,5 milioni di euro della Regione Lazio

Una revoca che ha del clamoroso. Soprattutto perché riguarda un settore da sempre in affanno come quello dell'emergenza abitativa. E soprattutto perché frutto di un silenzio colpevole da parte del Pincio che, dal 2014 ad oggi, non ha ottemperato agli adempimenti chiesti dalla Regione inviando la documentazione necessaria per poter accedere al finanziamento da 4.590.000 euro accordato nel 2011 per la realizzazione di 46 alloggi. Neanche i recenti solleciti sono serviti. Il primo datato 16 dicembre 2021 - con il sindaco Tedesco assessore ad interim all'Urbanistica, dopo aver "sacrificato" Leonardo Roscioni nell'ennesimo rimpasto di giunta - con la Pisana che dava tempo 60 giorni

per trasmettere i documenti propedeutici alla sottoscrizione della convenzione; due mesi trascorsi i quali, senza riscontro alcuno, avrebbe provveduto a valutare un'eventuale revoca del finanziamento. E poi il 16 marzo scorso - con parte dell'Urbanistica passata a Dimitri Vitali - con la Regione che ha comunicato ufficialmente l'avvio del procedimento di revoca degli oltre 4,5 milioni di euro. Anche in questo caso il Pincio non ha fornito alcuna osservazione, né si sarebbe mosso per evitare questa decisione da parte della Pisana, che non ha potuto fare altro che dare seguito al procedimento, firmando la recente delibera di giunta. Sempre nel silenzio del Pincio.

Auto perde metano nel porto turistico Area messa in sicurezza dai Vigili del Fuoco

Ad Allumiere a fuoco sterpaglie. I VVFF evitano il propagarsi alle abitazioni adiacenti

I vigili del fuoco di Civitavecchia nella serata di mercoledì sono intervenuti all'interno del porto turistico Riva di Traiano per un'automobile che perdeva metano. Gli uomini della caserma Bonifazi hanno subito delimitato l'area predisponendo un perimetro di sicurezza, allestito un presidio antincendio ed in seguito sono riusciti a mettere in sicurezza la vettura. Sempre gli uomini della

Bonifazi alle ore 02.00 di ieri notte sono intervenuti in Allumiere, via della resistenza, per un importante incendio di sterpaglie. A causa del terreno impervio si è reso necessario l'utilizzo del modulo antincendio, Ford Ranger. I Vvff hanno estinto rapidamente le fiamme evitandone la propagazione alle numerose abitazioni adiacenti. Non si è registrato nessun ferito.



Botta e risposta tra il sindaco Tidei e il consigliere di Fratelli d'Italia Settanni in merito all'acquisto della nuova sede comunale, approvata in consiglio comunale. Ieri l'altro l'ex grillino criticava l'attuale giunta di aver speso troppo per aggiudicarsi il nuovo municipio. "Un bel tacer non fu mai scritto - scrive Tidei - è quasi sempre la prima cosa che mi viene in mente quando ascolto o leggo gli interventi del consigliere Settanni e a cui in generale non vale nemmeno la pena di replicare, ma su questo suo ultimo intervento, sui conti in rosso a causa dell'acquisto della nuova sede comunale, non si può sorvolare in quanto si fa disinformazione. Capisco la sua idiosincrasia per il rosso, ma l'operazione finanziaria non solo è stata organizzata con competenza e capacità dalla nostra amministrazione, ma ha avuto il nulla osta sia dei revisori dei conti sia dell'organismo di valutazione in quanto, come dovrebbe sapere ma fa sempre finta di dimenticare, i

Il sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei risponde alle critiche del consigliere di Fratelli d'Italia Francesco Settanni dopo il via libera del Consiglio comunale

"L'operazione finanziaria per l'acquisto della nuova sede comunale è stata organizzata con competenza e capacità"

nostri conti sono attentamente controllati a causa dello stato di dissesto a cui è stato ridotto il Comune da parte di persone politicamente a lui vicine". "Anche l'assessore Gaetani, che ha condotto questa operazione di acquisizione, replica al consigliere di Fratelli d'Italia. "Settanni saltella da un partito all'altro - dice l'assessore - rimanendo coerente solo alla sua demagogia politica, e dire che è stato l'unico esponente della minoranza a rispondere al



mio invito per visionare il fabbricato delle suore benedettine trovandolo troppo grande, ora, di fronte all'ottimo prezzo spuntato e potendolo pagare praticamente con i risparmi degli affitti, non trova altro di meglio che fare illazioni senza fondamenta di verità. Per quanto riguarda il fatto che lo paghino i cittadini è una affermazione di una banalità evidente, tutte le spese sono pagate con le tasse, anche i suoi gettoni di presenza, la differenza è che

queste tasse ora sono spese bene, come dimostrano i bilanci approvati. Questa operazione ci fa avere una casa comunale nuova accessibile, e con il prossimo trasloco degli uffici di Lungomare Marconi, con tutti servizi concentrati in un'unica sede e ci permetterà grazie alla sinergia con la Asl, di avere una Casa della Salute e un ospedale di comunità, cioè di dare servizi ai cittadini". "Per rispondere alla domanda rivolta al presidente del consiglio, del perché in venti anni non si fosse sentita questa necessità - conclude Tidei - dico a Settanni che la necessità era sentita in quanto ci sono stati progetti di costruzione ex novo presso l'area dell'ex fungo ed un tentativo di acquisto della sede delle suore a piazza Trieste, se invece vuole sapere perché non sia stato fatto, gli consiglio di farsi rispondere dai suoi nuovi compagni di partito del perché abbiano preferito spendere in maniera diversa".

L'associazione "Orgoglio cittadino" segnala i numerosi problemi nella frazione "S. Severa ancora nel degrado e nell'incuria con la stagione balneare ormai alle porte"

"Con la stagione balneare ormai alle porte ci troviamo a dover constatare ancora il degrado e l'incuria in cui versa Santa Severa". La lamentela giunge dai responsabili dell'associazione Orgoglio cittadino che segnalano diversi problemi in cui versa la frazione. "Iniziamo da Lungomare Pyrgi - continua la nota di Roberto Mania - è davvero un peccato vedere gran parte delle sedute con enormi spazi vuoti, poiché prive delle tavole e anche quando esse ci sono, si presentano rovinare e colme di schegge, potenzialmente pericolose per i cittadini ed i villeggianti che vi si siedono. Per non parlare poi della pavimentazione in legno della rotonda, di fronte a viale del Tirreno. Trascurando l'aspetto estetico di tale pavimentazione a dir poco usurata, è da notare il movimento e lo scollamento da terra delle tavole. Pericoloso per i bambini che sono soliti in quel punto giocare a palla e sfrecciare con le loro bici, bambini che, se volessero altresì divagarsi nell'unico parcheggio a loro adibito in via Lago D'Iseo,



troverebbero ulteriori pericoli derivanti da scivoli e altalene vetuste e seriamente danneggiate. Per carità, ben vengano gli interventi di asfaltatura effettuati in via Giunone Lucina e a Lungomare Pyrgi, però penso che un Comune non debba avere ritardi nel ripristinare e riqualificare con interventi di manutenzione quelli che sono i biglietti da visita di un luogo come Santa Severa ad alta vocazione turistica. In questo panorama desolante, avevamo apprezzato l'iniziativa dell'e-bike sharing, ottima dal punto di vista della sostenibilità e delle problematiche di parcheggio in zona". "Ci chiediamo - conclude Orgoglio Cittadino - come mai tale progetto sia subito naufragato assieme alle bici ed agli stalli ad esse destinati? Speriamo vivamente, tra i vari provvedimenti elencati, nel rapido ripristino delle sedute del lungomare magari migliorandone la fattezze estetica, dato che in alcuni punti della passeggiata, gli schienali fungono da barriera nascondendo la bellezza del nostro mare".

Il cons. Perello: "Bigenitorialità Oggi la mozione in Consiglio"

"Domani il consiglio comunale affronterà il tema della bigenitorialità: si tratta di un concetto introdotto dalla Legge n. 54/2006 e da altre norme nazionali e sovranazionali, al fine di favorire la costante relazione del minore con entrambi i genitori e l'affido condiviso, ogni qual volta non esistano impedimenti che giustifichino l'allontanamento di un genitore dal proprio figlio". Così il consigliere comunale Daniele Perello. "L'istituzione del registro comunale darà applicazione al principio che garantisce il diritto soggettivo del minore di vedere ugualmente coinvolti i genitori, sia in pendenza di giudizio di separazione, divorzio o affidamento di figlio minore di coppie non coniugate che successivamente alla conclusione dello stesso giudizio, nelle decisioni relative alla sua salute, educazione e istruzione. Attraverso l'iscrizione

al registro le istituzioni che si occupano del minore potranno inviare comunicazioni ad entrambi i genitori". "La proposta venne presentata ai sindaci dei comuni del comprensorio in data 30.11.18 dallo studio legale Sacco proprio nell'ottica di una più pregnante applicazione dei principi in materia di affidamento condiviso, andando segnatamente ad incidere non soltanto nell'approccio circa le scelte e le decisioni inerenti la vita dei figli, ma anche nell'esplicazione delle attività pratiche e quotidiane di vita nell'ambito della crisi della coppia genitoriale. Presentai una mozione in tal senso, su proposta mia e dell'allora consigliere comunale Massimiliano Grasso, ma non fu possibile discuterla prima della scadenza. Oggi riformuliamo la proposta: l'affido condiviso si pone non più (come nel precedente sistema) come

evenienza residuale, bensì come regola, rispetto alla quale costituisce, invece, eccezione la soluzione dell'affidamento". "Dibatteremo di questo ed altri aspetti ad esso correlati, tra cui il duplice domicilio, che se pone problemi formali agli uffici demografici comunali, consente però al minore ed ai genitori separati (e magari residenti in Comuni differenti) di fruire dei servizi extra-scolastici, sportivi, sociali e ludici, nonché delle agevolazioni fiscali messi a disposizione dei residenti e conseguenti all'iscrizione nel nucleo familiare. Viene superato, in questo modo, lo schema della stabilizzazione della residenza presso l'uno dei due genitori, il che - anche dopo la riforma del 2006 - comporta l'inevitabile prevalenza della presenza di un genitore rispetto all'altro nella vita quotidiana del figlio".

"Per concludere, viene in rilievo come questa nuova visione della gestione dell'affidamento condiviso risulta senz'altro agevolata dalla contiguità territoriale dei Comuni ove risiedono i genitori e - soprattutto - da un buon grado di capacità genitoriale, consapevolezza e maturità di questi ultimi nel poter gestire la vita dei figli con quella parolina magica che si chiama responsabilità. Tutto ciò nel solco della rivoluzione culturale iniziata dal legislatore con la riforma della L. 54/06 ideata dal professor Marino Maglietta e grazie all'ottimo lavoro svolto da una nostra concittadina, l'avvocato Roberta Sacco. Civitavecchia può quindi farsi portatrice di quei valori che sono anche alla base dei principi costituzionali".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

amicitytv



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Intervista a Vincenzo Ceripa, l'allenatore che accompagnò gli etruschi in questo successo Il Cerveteri in C2... indimenticabile!

Quel 26 maggio di 31 anni fa quando esplose la gioia di migliaia di tifosi verde-azzurri

Il tempo passa, ma non i ricordi. Soprattutto se riescono a segnare la storia di una comunità, di una città intera e di una tifoseria impazzita di gioia. Alle 18.51 del 26 maggio di 31 anni fa, era il 1991, il Cerveteri raggiunse il traguardo storico della promozione in C2. Al "Galli", in quella domenica calda, oltre ai 2000 tifosi c'era Vincezo Ceripa (soprannominato il "RE") a guidare una squadra straordinaria, ricordata per un cammino unico e senza rivali.

In quella formazione c'erano anche Enrico Vichi e Alessandro Cordelli, scomparsi recentemente. Due ragazzi a modo, due calciatori modello, esempio per quella giovane tifoseria che intonava cori e sventolava bandiere dal primo al novantesimo minuto. Il Cerveteri di quegli anni era la storia della città, ne parlavano tutti, facevano eco in ogni dove.

Ceripa, sono passati di anni, ma sembra ieri, è così?

"Di quella giornata ne ho di



ricordi, sono tanti e belli. Dal ritiro a Santa Severa, all'arrivo allo stadio. C'era una città in festa, un momento storico, troppo bello per essere vero. Vidi la tribuna piena un'ora prima della gara, il verdeazzurro era da tutte le parti. Non potevamo sbagliare, avremmo potuto piangere per tanti giorni".

Ma un pianto c'è stato, di gioia...

"Quel rigore di Scopece, dopo i tempi supplementari, è stato l'epilogo più bello della storia

del calcio a Cerveteri. I tifosi scaraventarono la rete di recinzione, Cerveteri saliva sul podio del calcio professionistico. Ci aspettava la schedina, le tv nazionali, il blasone di giocare con club prestigiosi. Piansero tutti di felicità e quelle scene a distanza di oltre 30 anni sono scolpite in me, come credo in tutti i cerveterani".

Un gruppo fantastico, ne ha perso le tracce?

"Assolutamente no, mi sento spesso con tutti. Abbiamo una chat in cui ci diamo il buon-



giorno, c'è un sentimento che ci lega. Quella squadra era un gruppo vero, avrei voluto che oggi ci fossero tre persone importanti per me. Enrico Vichi e Alessandro Cordelli, due calciatori di uno spessore umano unico e il massaggiatore Franco Del Bello. Ci manca non tantissimo, li porterò per sempre nel mio cuore. A loro

non potrei non aggiungere la dirigenza, a partire da Dino Brunetti, Nando Santangelo, Rosario Di Traglia, Roberto Mochi, Tonino Flenghi, Franco Di Lucia, Cannolicchio e Topolino. E poi la tifoseria, ovunque andavamo c'era traccia di loro. Non smetterò mai di dirgli grazie"

Quel 26 maggio cosa rappre-

senta per lei?

"E' una data che rimane scritta nelle mie memorie. Nel '91 il Cerveteri approdò in C2, lo stesso giorno del 2015 nasce mio nipote Filippo. Quando ieri ha spento le sue 7 candeline, gli ho ricordato che suo nonno 31 anni fa visse uno dei periodi più belli da allenatore".

Borgo San Martino, è qui la festa

L'Under 19 conquista i regionali e scattano i festeggiamenti per una stagione memorabile

Esulta il Borgo San Martino under 19 che, con tre giornate di anticipo, conquista il salto nei regionali. Un record per la formazione di Alessandro Giallanza (nella foto), all'esordio nei provinciali con una squadra composta da elementi di spessore e valore. I gialloneri vincono nel posticipo di mercoledì contro il DLF per 7 a 0, mettendo fine a una stagione che non è mai stata in discussione, il cui merito va sicuramente attribuito al gruppo, un collettivo vero e



sano. Ai festeggiamenti ha preso parte anche la dirigenza che può ricordarsi di questa stagione in modo positivo, dopo il successo della prima squadra che chiuderà il girone al terzo posto e dei baby, intenti da subito a festeggiare e brindare. Una bella vittoria dunque, un successo tutto giallonero. "Siamo contenti, oggi possiamo finalmente festeggiare - ha detto l'allenatore Giallanza - sapevo di avere una squadra forte e dotata di tutto. Oggi ne è la dimostrazione, grazie a tutti".

que, un successo tutto giallonero. "Siamo contenti, oggi possiamo finalmente festeggiare - ha detto l'allenatore Giallanza - sapevo di avere una squadra forte e dotata di tutto. Oggi ne è la dimostrazione, grazie a tutti".

Week a Civitavecchia: lo Special Olympics al Dopo Lavoro Ferroviario

Oltre 60 studenti delle scuole superiori cittadine con e senza disabilità hanno partecipato alla XXII edizione della European Football Week sostenuta dalla UEFA. L'attività è stata realizzata grazie al professor De Siati, referente locale di Special Olympics, che partendo dall'Istituto Stendhal ha saputo coinvolgere il liceo Guglielmotti e l'ITIS Marconi in una bella giornata di sport e solidarietà. L'iniziativa si è svolta presso il Dopo Lavoro Ferroviario che ha messo la sua struttura a disposizione degli studenti e si inserisce nella settimana Special Olympics tradizionalmente dedicata al calcio unificato sui campi di tutta Europa per

35mila Atleti con e senza disabilità intellettive. "E' stata una vera festa dello sport e della solidarietà" ha spiegato il professor De Siati "per la quale ringrazio la Preside Tinti dell'ITIS Stendhal che ha sostenuto l'iniziativa e la segreteria e la presidenza del Dopo Lavoro Ferroviario e in particolare il signor Umberto, personaggio storico del DPF per averci aperto con generosità la loro sede. La felicità di questi ragazzi, la loro partecipazione, l'entusiasmo e il clima di solidarietà che si è creato ci indicano che il percorso che abbiamo intrapreso sta dando i suoi risultati" ha commentato il professor De Siati.


**CENTRO STAMPA
ROMANO**

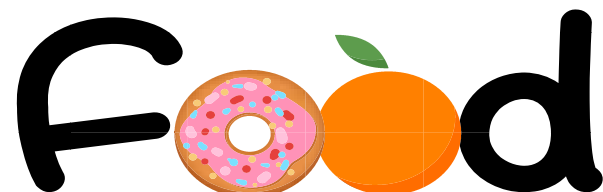
★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219





a cura di Antonio Castello

Dopo un lungo iter istruttorio, a distanza di 15 anni dalla L.R. 13/2007, è stata discussa e approvata in aula dal Consiglio Regionale del Lazio la nuova Legge quadro di riorganizzazione del sistema turistico laziale. La riforma della legge, portata a termine dall'assessorato al Turismo guidato da Valentina Corrado, si pone l'obiettivo di innalzare la qualità dell'offerta turistica regionale. L'impianto legislativo finora vigente necessitava di interventi di aggiornamento e semplificazione, tali da fornire a operatori e imprese del settore strumenti adeguati rispetto alle trasformazioni del comparto turistico dell'ultimo decennio e, ancora di più, alla luce degli ultimi due anni segnati dalla pandemia. Gli obiettivi sono chiari: la legge vuole ridare centralità al turismo favorendone l'integrazione con gli altri settori economici e produttivi; consolidare e promuovere sui mercati, nazionale ed estero, l'immagine unitaria e complessiva del brand Lazio in tutti i suoi segmenti; favorire il rafforzamento strutturale dell'offerta attraverso la formazione e la riqualificazione degli operatori, dei

Lazio. Una legge quadro per la riorganizzazione del settore turistico



servizi e delle strutture, nonché attraverso il sostegno all'innovazione tecnologica; garantire la migliore accoglienza ai visitatori, aumentarne la permanenza media e favorire il turismo di ritorno; puntare a modelli di sviluppo

che guardino alla sostenibilità. Punto nevralgico della riforma è il contrasto a tutte le forme di abusivismo nel comparto ricettivo, nelle professioni turistiche e nelle attività di intermediazione. Le sanzioni pecuniarie vengono inasprite, passan-

do da 10mila a 20mila euro, sino alla chiusura immediata delle attività, con la vigilanza affidata ai corpi di polizia locale che potranno instaurare una collaborazione con la polizia provinciale.

Ulda Castello

E' uscito l'Annuario del Cinema Italiano & Audiovisivi 2022



E' uscita la settantunesima edizione dell'Annuario del Cinema Italiano & Audiovisivi, la 2022, una pubblicazione storica e unica nel mondo del Cinema e dell'Audiovisivo, nata per mettere in contatto fra loro i produttori, i distributori, le numerose ditte del cinema che si occupano di trasporti, di mezzi tecnici, di cinema digitale, di arredamenti, scenografie, costumi e quant'altro.

Il volume cartaceo che si avvale anche di un valido supporto online (www.annuariodelcinema.it), è corredato di una pratica pendrive. Nell'Annuario sono elencate le Associazioni, le Aziende, le Agenzie di Rappresentanti Artistici e quelle di comunicazione e PR, le Sale e Multisale italiane, e anche i Film italiani (cast e crediti degli ultimi 15 anni), i titoli dei film prodotti dal 1930, gli Oscar vinti dagli italiani, gli Enti, le Organizzazioni, i Premi del Cinema Italiano. E infine, il CHI E' DEL CINEMA E DELLA TV, una Sezione contenente nomi, recapiti e curricula di chi opera nel Settore: attrici, attori, autori, sceneggiatori, registi, produttori, direttori della fotografia, giornalisti, comunicatori, scenografi e numerose altre categorie di addetti ai lavori. Una copia costa €50,00, e può essere prenotata per E-mail a: info@annuariodelcinema.it. La consegna su Roma (entro il Grande Raccordo Anulare) è gratuita. **Spese di spedizione:** €11,00 per la spedizione in contrassegno - €9,00 pagamento anticipato tramite bonifico bancario

Nouvelle-Aquitaine, la regione del turismo sostenibile

La più grande regione di Francia vuole diventare la prima regione per il turismo sostenibile. La varietà è la cifra della **Nouvelle-Aquitaine** con proposte davvero per tutti i desideri di vacanza, da Bordeaux con la Cité du Vin, a Lascaux, la grotta rupestre più famosa del mondo, la città-gioiello di Sarlat, Biarritz e il Paese Basco, Poitiers e Futuroscope, Cognac, Pau e i Pirenei, Limoges e il savoir-faire delle porcellane... E naturalmente le spiagge: 750 km di costa di sabbia con i porti da Bayonne a La Rochelle, 51 spot di surf, la Duna del Pilat, 110 metri a dominare il bacino di



Arcachon, le isole appena al largo dell'Atlantico: Ré, Oléron, Aix. La natura è una priorità assoluta con un parco nazionale e ben cinque parchi naturali regionali, garanzia di una ricchissima biodiversità, oltre alla Valle della Dordogne, riserva mondiale della biosfera dell'Unesco. Uno scenario ideale per il turismo slow, dagli itinerari in bicicletta alle crociere fluviali, i fari, il magico scenario del Marais Poitevin. Davvero la Nouvelle-Aquitaine è la regione ideale per un obiettivo oggi decisivo: diventare la prima destinazione turistica sostenibile in Francia.

L'Austria, già a partire di metà '800 meta prediletta del bel mondo internazionale per la villeggiatura estiva, lo ridiventò dopo la prima guerra mondiale. Grazie anche a nuovi impulsi culturali, prima di fra tutti la fondazione del Festival di Salisburgo da parte dell'imprenditore e regista Max Reinhard, dello scrittore Hugo von Hoffmannsthal e del compositore Richard Strauss nel 1920. La combinazione di spettacoli musicali e teatrali di altissimo livello in una città incantevole e a poca distanza da specchi d'acqua cristalline e cime di montagna attirava un pubblico internazionale colto, elegante e chic. Fra questo, Coco Chanel, che amava lo sport e la vita all'aria aperta. All'inizio degli anni 30 Chanel fu inoltre

legata sentimentalmente al Barone Hubert von Pantz, che acquistò il castello Schloss Mittersill nel Salisburghese, lo trasformò in albergo di lusso e ne fece un luogo d'incontro per il jet-set. Chanel notò le divise del personale e ne prese spunto per la creazione, nei primi anni '50, delle sue leggendarie giacche, caratterizzate da bordi contrastanti e bottoni gioiello. Altro luogo legato a Chanel è Schloss Leopoldskron a Salisburgo: già residenza di uno dei fondatori del Festival, Max Reinhardt, è

Chanel e non solo. Luoghi fashion a Salisburgo, Bad Ischl e Vienna



diventato un albergo di charme dalle atmosfere raffinatissime. Nel 2014 fu scelto da Karl Lagerfeld, allora stilista di Chanel, come location per la sfilata Métiers d'Art "Paris - Salzburg".

E ancora moda al Marmorschloss di Bad Ischl in Alta Austria, un padiglione nel parco della Villa Imperiale originariamente costruito per Francesco Giuseppe e la consorte Sisi: qui si terrà dall'11 giugno al 30 ottobre una mostra sull'abbigliamento tradizionale e le sue influenze fashion; a partire dagli Asburgo e dalla nobiltà che in villeggiatura amava indossare abiti nello stile di quelli indossati dalla popolazione locale, fino a stilisti come Vivienne Westwood che ne traggono ispirazione.

Da venerdì 3 giugno disponibile il terzo album del rapper salernitano

Hustle, nuovo mixtape per Capoplaza

Esce venerdì 3 giugno, un minuto dopo la mezzanotte, “HUSTLE”, il nuovo mixtape di Capoplaza. Il rapper salernitano, all'anagrafe Luca D'Orso, classe 1998, artista multiplatino, è al suo terzo album. Un lavoro composto da 12 tracce nelle quali sono presenti tanti featuring con artisti nazionali e internazionali del panorama Trap. Elenchiamo nel dettaglio: 1) Hustle; 2) Stone Island; 3) Money Time Freestyle; 4) Air Force feat Leto; 5) Capri Sun; 6) Rapstar; 7) Everyday Everynight; 8) Goyard; 9) Paranoie (Bit); 10) Hennessy 11)Giungla; 12) Non bastano mai; L'uscita di “HUSTLE” è stata anticipata a metà maggio da “Goyard”, singolo prodotto da

AVA che sta ottenendo un discreto successo. Dagli esordi sul Web, nel 2013, attraverso il canale Youtube con il singolo “Sto giù”, di passi avanti ne ha fatti Capoplaza. Oggi è uno dei rapper italiani che è riuscito a portare la musica rap e trap fuori dai confini nazionali vantando collaborazioni con personaggi come Gunna, Lil Tjan, Boogie Wit Da Hoodie e il connazionale Sfera Ebbasta. Appassionato di musica americana sin da piccolo, guardava con ammirazione i video del rapper statunitense Kanye West. Crescendo è maturata sempre più la passione per l'Hip Hop e la voglia di scrivere testi. Nel 2016 esce il primo album “Sulamente nuje” in collabo-



razione con il rapper Peppe Soks, ma il successo di pubblico lo ottiene con i singoli “Giovane fuoriclasse” e “Non cambierò mai” del 2018, contenuti nel secondo album “20” certificato quattro volte disco di platino. Nel 2021 esce “Plaza” ed il singolo “Allenamento #4” raggiunge la vetta nella classifica dei Top Singoli. Un giovane artista completo che si è fatto da sé e che vanta collaborazioni anche come ospite di altri colleghi tra cui Guè nel brano “Trap Phone” e Emis Killa nel brano “Serio”. La scelta dello pseudonimo parte dagli inizi, a quando utilizzava il tag “Plaza” per firmare i murales che lasciava in giro sui muri della sua città. “Capo” lo ha scelto perchè

è autocelebrativo, bello e cafone. Da lui dichiarato durante un'intervista per Vanity Fair. L'uscita di questo Mixtape anticipa il Tour estivo che parte il 9 luglio da Rimini per poi proseguire il 18 all'Isola di Pag in Croazia, il 23 a Paestum, il 31 a Gallipoli, il 2 agosto a Legnano Sabbadoro, il 5 a Covalda in Spagna, il 9 a Budoni (SS), il 13 a Jesolo, il 26 a Catania, il 2 settembre a Ortona. Tappe autunnali anche nei Club italiani: il 23 novembre all'Atlantico di Roma, il 24 al Tuscany Hall di Firenze, il 26 al Teatro Concordia di Torino, il 27 al Gran Teatro Geox di Padova, il 29 all'Alcatraz di Milano.

Gabriele Lamonica

Oggi in tv

Venerdì 27 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	11
06:00 - Rai - News24	06:00-Isabel	06:00 - Rai - News24	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:25 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:00 - Tg1	06:55-Uncicloneinconvento	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:35 - L'APE MAIA - LA REGINA DEI FIORI
07:15 - Speciale Tg1	07:45-Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:04 - SPANK, TENERO RUBACUORI - UN ARTISTA IN CRISI
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:32 - PAPA' GAMBALUNGA - MATRIMONIO A LOCK WILLOW
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45-Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:00 - GEORGIE - LA CAMERA SEPARATA
09:05 - UnoMattina	10:00-Tg2Italia	10:30 - Referendum 2022 - Messaggi autogestiti	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - SOTTO LA PELLE
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	10:50 - Elisir	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:25 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - SESSO ASSASSINO
09:55 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	11:55 - Meteo 3	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:21 - C.S.I. NEW YORK - IL RISCHIO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostri	12:00 - Tg3	07:58 - METEO	11:16 - C.S.I. NEW YORK - INCOLLATO A TE
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	07:59 - TG5 - MATTINA	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2Tuttoilbellochece'e'	12:45 - Quante storie	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:25 - STUDIO APERTO
15:50 - Il paradiso delle signore	13:50-Tg2Medicina33	13:15 - Passato e presente	10:57 - TG5 - ORE 10	12:58 - METEO.IT
16:45 - Tg1	14:00-Ciclismo,Girod'Italia2022-18atappa: BorgoValsugana-Treviso	14:00 - Tg Regione	11:00 - FORUM	13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI
16:55 - Tg1 Economia	16:15-Ciclismo,Girod'Italia-Giroall'arrivo	14:20 - Tg3	13:39 - METEO.IT	13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
17:05 - La vita in diretta	17:15-Ciclismo,Girod'Italia-Processoallatappa	14:50 - Tgr Leonardo	14:10 - UNA VITA - 1397 - I PARTE - 1aTV	13:16 - SPORT MEDIASET
18:45 - L'eredita'	17:55-RaiParlamentoTelegiornale	15:05 - Tgr Piazza Affari	14:45 - UOMINI E DONNE	14:00 - I SIMPSON - PARRUCCHINO INFERNALE/TERRORRE DEL CARTONE STRANIMATO/DUE MAR
20:00 - Tg1	18:00-Tg2L.I.S.	15:15 - Tg3 L.I.S.	16:20 - BRAVE AND BEAUTIFUL	14:26 - I SIMPSON - DALLE STELLE ALLE STALLE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:05-Tg2	15:20 - Tribuna elettorale - Confronti 12 giugno 2022	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	14:52 - I SIMPSON - HOMER FIGLIO DEI FIORI
21:25 - Don Matteo 13	18:15-RaiTgSportSera	16:00 - Aspettando Geo	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	15:20 - I GRIFFIN - STEWIE ENGLISH
23:30 - Porta a Porta	18:20-Tribunaelettorale-Confronti12giugno 2022	17:00 - Geo	19:43 - AVANTI UN ALTRO	15:45 - MAGNUM P.I. - SUSSURI DI MORTE - 1aTV
01:15 - Rai - News24	19:00-BlueBloods	19:00 - Tg3	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	16:41 - NCIS: LOS ANGELES - VECCHI AMICI
01:50 - Cinematografo	19:40-Thegooddoctor5	19:30 - Tg Regione	20:00 - TG5	17:31 - NCIS: LOS ANGELES - L'OCCHIO SEGRETO
02:40 - Rai - News24	20:30-Tg2	20:00 - Blob	20:38 - METEO.IT	18:24 - METEO
	21:00-Tg2Post	20:20 - La gioia della musica	22:16 - METEO.IT	18:30 - STUDIO APERTO
	21:20-CorsoSempione27	20:45 - Un posto al sole	22:19 - POVERI MA RICCHISSIMI - 2 PARTE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	23:45-Anni20Notte	21:20 - Quando c'era Berlinguer	23:25 - TG5 - NOTTE	19:30 - C.S.I. MIAMI - FESTA DI DIVORZIO
	01:40-Ilunatici	23:20 - Grande Amore	00:01 - VIZI DI FAMIGLIA - 1 PARTE	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IL RAPIMENTO
	02:30-Radio-Corsa	00:00 - Tg3 Linea Notte	00:55 - TGCOM	21:20 - TRANSFORMERS: L'ULTIMO CAVALIERE - 1 PARTE
	03:00-SquadraOmiciidIstanbul-L'ultimacorsa	01:00 - Meteo 3	00:56 - METEO.IT	22:50 - TGCOM
	04:30-SquadraSpecialeLipsia		00:59 - VIZI DI FAMIGLIA - 2 PARTE	22:53 - METEO.IT
	05:15-Tg2EatParade		02:00 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	22:56 - TRANSFORMERS: L'ULTIMO CAVALIERE - 2 PARTE
	05:30-Piloti		02:27 - CIAK SPECIALE - NOSTALGIA	00:15 - JONAH HEX - 1 PARTE
	05:40-Isabel		02:30 - UOMINI E DONNE	01:05 - TGCOM
			03:51 - SOAP	

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Sabato 4 e Domenica 5 giugno “Appuntamento in Giardino” organizzato dall’Ass. Parchi e Giardini d’Italia in collaborazione con il Ministero della Cultura

Il Giardino in ogni Senso

Terza città d’Europa per superficie verde dopo Parigi e Amsterdam - con 14 aree naturali e 85mila ettari di verde, che rappresentano il 67% del territorio comunale, tra Parchi, ville storiche, giardini pubblici e zone d’arredo - dal 4 al 5 giugno 2022, Roma alzerà il sipario sul suo patrimonio naturalistico, raccontando un altro volto della capitale. Luoghi noti e meno noti che fanno da scenografia urbana e naturale alla quotidianità accelerata di tanti romani e turisti, in occasione di Appuntamento in Giardino - organizzato dall’Associazione Parchi e Giardini d’Italia in collaborazione con il Ministero della Cultura - si apriranno eccezionalmente ad appassionati e non solo, per farsi attraversare, narrare e vivere con lentezza. In occasione della ricorrenza europea, sarà Il Giardino in Ogni Senso - di cui è promotore il Municipio Roma I, a cura di PromoTuscia, in collaborazione con APGI - a svelare e raccontare “in ogni senso” i suoi luoghi segreti, misterici e inediti, trasformando il cuore della capitale in vera e propria cittadella dedicata all’universo del giardino con un programma a tappe che vedrà protagonisti Piazza Vittorio, il Giardino di Confucio, il Parco di Villa Celimontana, la Villa Farnesina, Villa Sciarra Luoghi magici e nello stesso tempo sconosciuti ai cittadini romani, che percorrono le strade della



Capitale ignari dei tesori che nasconde. Giardini e aree verdi che raccontano una fotografia in equilibrio tra senso del reale e sensazioni, differenti in base ai luoghi verdi che esploriamo. Se Il Giardino di Confucio ispira l’arte della meditazione - grazie alla statua di Confucio e al mira-

colo botanico creato dalle piante donate - nel Parco di Villa Celimontana, assegnato alla Regia Società Geografica, riecheggia l’eco del XVI secolo. Al Giardino di Piazza Vittorio - bell’esempio di giardino romantico ottocentesco, progettato sullo stile degli square - le testimonianze della

Roma antica (Trofei di Mario) e del Rinascimento (Strada Felice) dialogano con la modernità del nuovo rione Esquilino, mentre Villa Farnesina è un imperdibile gioiello del ‘500 in cui l’arte la fa da padrona, grazie agli affreschi di Raffaello delle sale interne. E Villa Sciarra, proprietà dei Barberini dalla metà del XVII secolo, trasformata nel 1902 dal nuovo proprietario, Giorgio Wurts, racconta un gusto neobarocco del primo novecento. Luoghi speciali che diventano teatro di appuntamenti per approfondire, sperimentare, conoscere e ripensare la città, con l’obiettivo di diffondere una cultura green e ecosostenibile che faccia da collante tra tutte le generazioni. Non solo: l’iniziativa punta a modificare il concetto stesso di spazio urbano, contaminandolo con elementi vegetali e animali e diversificandolo da un punto di vista turistico, non più congestionato verso i grandi attrattori. Perché Roma non è solo storia e archeologia, ma anche verde e architettura del paesaggio: elementi che garantiscono itinerari turistici e alternativi a quelli solitamente battuti e noti in tutto il mondo. Grazie alla presenza di esperti - che per l’occasione diventano compagni di viaggio e relatori - sarà ancora più facile immergersi nelle meraviglie del giardino di Piazza Vittorio, del Giardino di Confucio, del Parco di Villa

Celimontana, di Villa Farnesina, e dei giardini di Villa Sciarra. Immagini e racconti, a cui si aggiungono conferenze e laboratori per bambini senza mai perdere di vista la centralità dell’elemento sensoriale come tramite della conoscenza, per un approccio legato all’esperienza e alle emozioni. A rendere l’esperienza sensoriale ancora più intensa sarà la presenza di una polifonia di relatori, ognuno con un bagaglio e una storia da condividere. Claudia Poli Lener è architetto e guida turistica di Roma; Marco Paolucci è laureato in Biologia e collabora con il Centro Moutan di Vitorchiano; Monica Sgandurra ha un Dottorato di Ricerca in Progettazione Ambientale e cura il proprio blogcagegardenproject, un esperimento innovativo e stimolante per esperti e neofiti; Carlo Mascioli, dottore forestale cura da diversi anni le collezioni dell’Orto Botanico Angelo Rambelli a Viterbo; Marina Fresca, architetta paesaggista, Master in Jardin Historiques (Versailles) ha lavorato per il Ministero della Cultura nel settore del restauro architettonico e dei giardini storici. Bianca Esmeralda Panu è archeologa e guida autorizzata di Roma e provincia, ed anche di Viterbo. Infine Orto delle Idee è un’agenzia attiva impegnata dal 2015 a ideare, progettare e organizzare eventi ispirati a Fiducia, Cura e Valorizzazione.

Memorie antiche con il teatro mobile

Dall’1 al 5 giugno Drammaturgie d’ascolto e nuove percezioni

Dal 1° al 5 giugno, gli ultimi 6 appuntamenti di teatro in cuffia di Memorie Antiche con il Teatro Mobile - Drammaturgie d’ascolto e nuove percezioni, progetto di valorizzazione dei beni culturali ed artistici ideato e realizzato da Teatro Mobile, in partnership con Illoco Teatro. Il viaggio si chiude presso il Parco Archeologico di Ostia Antica, la Necropoli di Porto ed il Porto di Traiano a Fiumicino ed il Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli (Istituto Villa Adriana e Villa d’Este, MiC): siti archeologici e culturali da scoprire e riscoprire grazie alle originali produzioni - con prime assolute - presentate nell’innovativa modalità “in cuffia” e con grandi interpreti come Paolo Bonacelli, Galatea Ranzi ed Evelina Meghnagi. Sei appuntamenti che rispettano i luoghi archeologici e la natura, grazie all’innovativa formula del teatro in cuffia che garantisce eventi a impatto zero - senza scenografie o illuminazione aggiuntiva e privi di impatto acustico. Si parte mercoledì 1° giugno, alle ore 17:00 nel Parco Archeologico di Ostia Antica con la replica straordinaria di Lear- Il tempo impossibile di Shakespeare, con Paolo Bonacelli nei panni di Lear. Primo evento “immobile” del Teatro Mobile, sarà raggiunto con un “viaggio in cuffia” tra

gli scavi di Ostia Antica con una guida d’eccezione: il Direttore del Parco Archeologico di Ostia Antica, Alessandro D’Alessio. Lear è nato dal progetto Il Tempo impossibile di Shakespeare sostenuto da Lazio Crea, ed “evento speciale” del progetto “Oltre lo Spazio e Il Tempo” (Eureka 2022). Giovedì 2 giugno, doppio appuntamento; il primo alle ore 12:00 presso la Necropoli di Porto con La natura delle cose: Paolo Musio legge Lucrezio con la sonorizzazione dal vivo di Olbos e l’intervento di Massimo Guarascio e Giuseppe Ippolito. Nel testo di Lucrezio, un trattato scientifico in esametri, la materia è in eterna lotta, il cosmo privo di centro, il vuoto è il teatro di questa lotta, l’umanità occupa un posto di assai poca importanza nel cosmo, la vita, che non è data in proprietà a nessuno ma in uso a tutti, è preziosa e breve ed in essa i motivi della creazione si intrecciano indissolubilmente con quelli della distruzione, che non risparmia neanche l’anima, anch’essa mortale. Il secondo appuntamento è alle ore 17:00 al Porto Traiano a Fiumicino con la produzione di Illoco Teatro Le supplici, il testo di Eschilo, debuttato nel 463 a.C. ad Atene, che, ancora oggi, ci mette di fronte a un coro di donne richiedenti

asilo, che provengono da un altrove afflitto che le ha messe in fuga. La messinscena del dramma punta a favorire l’immedesimazione del fruitore con i cittadini di Argo, guidati dal re Pelasgo, in modo che si chieda se accogliere o meno le supplici, e propone un’esperienza immersiva innovativa, volta a coniugare due piani distinti ma interdipendenti tra loro: il sistema dell’audio in cuffia e la suggestione d’immagine realizzata dal vivo dal gruppo di attori. Memorie Antiche con il Teatro Mobile torna sabato 4 giugno alle ore 17:00 al Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli (Istituto Villa Adriana e Villa d’Este, MiC) con una nuova produzione di Illoco Teatro: FIABO - Fiabe italiane a tutt’orecchi, uno spettacolo per adulti e bambini, con tre attori-giganti, oggetti e una partitura sonora ricca e variegata, per un vero e proprio viaggio da fare in cuffia. Fiabe da ridere, da piangere, fiabe fantastiche, in cui le vite di persone e animali si intrecciano a magia e meraviglia. Tre favole nazionali accomunate dai temi dell’avventura, dell’invenzione e della fantasia. Domenica 5 giugno, un altro doppio appuntamento per chiudere la rassegna: alle ore 12:00 al Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli (Istituto Villa Adriana e

Villa d’Este, MiC) Illoco Teatro va in scena con Persiani, riflessione sul tema della hybris, sul rifiuto della “diversità” e sulla tracotanza del potere, fattori che, sommati insieme, generano conflitti violenti e recano sofferenze a popoli innocenti. Le vicende ruotano intorno alla guerra, le cui logiche trovano ancora oggi facili appigli in un errato senso di superiorità e nel non riconoscimento dei valori dell’Altro. Attraverso momenti ritualistici, frasi di movimento e teatro danza, gli attori si fanno al tempo stesso eroi, coro, scenografia umana e rituale, amplificando l’azione e la parola; il risultato è una potente dimensione corale. In un ideale cerchio perfetto, è lo spettacolo che ha aperto la rassegna, 15 Stazioni - con Galatea Ranzi e Dario Carbone, e con la partecipazione di Evelina Meghnagi, a completare il percorso, domenica 5 giugno alle ore 17:00 al Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli (Istituto Villa Adriana e Villa d’Este, MiC). Dopo le anteprime - presentate in occasione della Pasqua 2022 all’ex Cartiera Latina, sede del Parco Regionale dell’Appia Antica, e lungo la via Appia Antica, nel Parco Archeologico dell’Appia Antica - torna la “via crucis” laica elaborata da Pina Catanzariti con frammenti lette-



rari, poetici e non solo, di diverse provenienze, per un originale “viaggio in cuffia” negli spazi del Santuario di Ercole Vincitore. Inoltre, l’Istituto Villa Adriana e Villa d’Este aderisce all’iniziativa Appuntamento in Giardino organizzata da APGI- Associazione Parchi e Giardini d’Italia, sabato 4 e domenica 5 giugno 2022. L’evento, che ha l’obiettivo di invitare il grande pubblico a scoprire la sorprendente ricchezza storica, artistica e botanica dei giardini italiani, è l’occasione per far conoscere la rilevanza culturale e paesaggistica del Santuario di Ercole Vincitore attraverso la narrazione del Teatro Mobile e di Illoco Teatro. Memorie Antiche con il Teatro Mobile - Drammaturgie d’ascolto e nuove percezioni è un progetto di Teatro Mobile, realizzato in partnership con Illoco Teatro, che congiunge lo spettacolo dal vivo con la valorizzazione dei beni culturali e con le nuove tecnologie declinate nella fruizione specifica dell’audio in cuffia, per cercare la memoria antica dei luoghi e farla rivivere in un immaginario contemporaneo. L’innovativa formula del

teatro in cuffia garantisce eventi a impatto zero - senza scenografie o illuminazione aggiuntiva e privi di impatto acustico - e che rispondono alle esigenze di tutela e rispetto dei luoghi oltre che ai bisogni dello spettatore-visita-tore. Il cartellone completo contiene 22 eventi originali con nuove produzioni, semplici e complesse, appositamente ideate e presentate in prima assoluta; ai cast dei vari spettacoli si aggiungono grandi interpreti come Paolo Bonacelli, Evelina Meghnagi e Galatea Ranzi. Gli appuntamenti di Memorie Antiche con il Teatro Mobile - Drammaturgie d’ascolto e nuove percezioni proseguono a giugno a Ostia Antica e Tivoli: gli eventi sono gratuiti su prenotazione dal sito. I visitatori potranno entrare nei luoghi con le modalità di accesso previste dagli enti gestori degli stessi. Il programma potrà subire variazioni. L’iniziativa, ammessa a contributo tramite l’Avviso pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio, è finanziata dalla Regione Lazio.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032